ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41: con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. Gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 28 Novembre 1939, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6207

NON BELLIGERANTI E NEUTRI CONTRO IL BLOCCO

Londra rimanda l'applicazione

dell'embargo sulle merci tedesche

Le discussioni in corso con i vari Governi

LONDRA, 27

I giornali inglesi portano alle stelle il discorso che Chamberlain ha pronunciato ieri sera alla radio, il che è naturale giacchè tutto il suo contenuto può dirsi unicamente una propaganda per uso interno. Non può quindi meravigliare che lo *Star* dica che esso contiene tutti i pregi della politica dell'ombrello senza nessuno dei suoi difetti e se l'*Evening Standard* scrive che esso ha adempiuto ad uno speciale servizio nazionale e l'*Evening News* trovi che esso costituisce la migliore risposta a coloro che vorrebbero costruire il castello della pace prima ancora che ne siano poste le fondamenta.

Oratoria giudicata poco felice

Tuttavia, nei circoli diplomatici londinesi, il discorso è stato accolto con molta freddezza e viene considerato come uno dei peggiori che Chamberlain abbia pronunciato in questi ultimi tempi, il che — si dice — è provato dalla scarsissima eco che esso ha avuto all'estero e soprattutto in America.

L'accenno appena appena cortese verso la Francia ha destato qualche sorpresa, come pure ha destato qualche sorpresa l'affermazione, che appare per lo meno prematura, da parte di Chamberlain che già si conoscono i mezzi per rendere innocue le mine magnetiche e che la nuova campagna tedesca sui mari sarà presto dominata.

Infine il riferimento a un'Europa utopistica nella quale regnerà l'amore universale e tutte le altre belle promesse del genere sono apparsi piuttosto degni di un predicatore domenicale che non di un Primo Ministro dell'Impero britannico, la cui dominazione sarà posta in giuoco da una delle più aspre guerre.

Le critiche quindi non mancano e nell'insieme si ha l'impressione che Chamberlain, nel timore di abbandonarsi a promesse che avrebbero potuto generare immediate controversie, ha preferito volare nel regno mistico di un irraggiungibile ideale che lo stesso *Star* riconosce essere troppo bello per poter essere vero. D'altra parte i fatti continuano a dimostrare che le minacce delle mine e degli altri attacchi marini da parte del Reich sono tutt'altro che debellate e che alle platoniche aspirazioni di Chamberlain di cambiare il cervello ai tedeschi, questi rispondono con botte sempre più solenni e di un realismo terrificante.

Chamberlain stava parlando ancora quando è giunta la notizia della totale perdita dell'incrociatore polacco «Pilsudski», che due mine nemiche hanno mandato a picco in pochi minuti, portando seco a fondo il suo disgraziato capitano.

Costernazione dei polacchi per la perdita del "Pilsudski"

Il «Pilsudski» era per i polacchi, assai più che una nave ordinaria, era il simbolo di un impulso patriottico e di orgoglio che simboleggiava il nuovo spirito di una Polonia che per la prima volta, dopo tanti anni, era riuscita ad ottenere uno sbocco al mare. Oggi nei circoli polacchi di Londra il lutto è davvero universale e profondo. La perdita del «Pilsudski» [illegible] sulla poca fortuna che ha portato loro l'alleanza inglese.

Duemila marinai si sono volontariamente posti a disposizione dell'Ammiragliato inglese con due dragamine destinati al pericoloso servizio di ricerca del nuovo pericolo. Le risposte all'appello sono state così numerose che si formerà ora, con questi volontari, un nuovo ramo della Marina britannica, come già si fece durante l'ultima guerra.

Secondo l'opinione prevalente dei critici navali e militari, anche con la più intensa ricerca di queste mine e con la loro distruzione che si potrà sperare di riaprire al commercio canali marittimi relativamente sicuri. Il critico militare dell'*Evening Standard* dice che coloro i quali sostengono che bisogna distruggere le basi tedesche, sia navali che aeree, non si rendono conto che ciò potrebbe condurre a indiscriminate rappresaglie, cosicchè, a suo giudizio, non resta all'Inghilterra che proseguire la guerra in due modi:

1) rendere sempre più stretto il blocco alle capacità di vita tedesche;

2) concentrare la costruzione degli aeroplani in apparecchi da caccia con i quali si possono contrattaccare gli apparecchi tedeschi al momento stesso in cui vengono a gettare le mine.

La firma del Sovrano al decreto del Concilio

Frattanto il Sovrano ha firmato oggi l'ordine del Concilio, ossia il decreto col quale viene ordinata la confisca delle merci tedesche anche sulle navi neutre come misura di rappresaglia. Il testo del decreto sarà conosciuto domani e verrà comunicato alle varie missioni commerciali estere. Esso sarà accompagnato da una dichiarazione, la quale, a quanto si dice, mostrerà che il Governo britannico ha preso ampia nota delle apprensioni manifestate dai neutri. Il decreto non andrà tuttavia in vigore date le discussioni in corso sull'argomento con vari Governi europei ed extra europei. Simultaneamente alla pubblicazione del decreto dalla nota esplicativa verranno comunicati ai Governi non belligeranti i particolari delle modalità che il Governo britannico intende applicare. A quanto si afferma, un largo potere di discriminazione sarà riservato ai vari centri di controllo.

Ciò tuttavia, a quanto si dice nei circoli marittimi neutrali di Londra, non sarà destinato a far tacere quella corrente di viva ostilità che le preconizzate misure inglesi hanno sollevato. Le proteste continuano a fioccare e oggi è giunta anche quella dell'Iran e, quanto al Giappone, una nuova nota datata da Tokio afferma che la misura di rappresaglia britannica è in diretta contraddizione con la promessa formale fatta il 22 settembre all'Ambasciata giapponese dal Ministro della Guerra economica, secondo la quale le unità britanniche non avrebbero preso alcuna misura nelle acque territoriali inglesi contro le navi neutre recanti a bordo merci tedesche destinate a Paesi neutrali.

Il malumore nei circoli neutrali continua più che mai. Per quanto riguarda l'Italia, si afferma nei circoli specialmente desiderosi di mantenere buoni rapporti fra Londra e Roma che, sebbene sia la stampa fascista che i circoli ufficiali abbiano mantenuto ancora in tutta questa faccenda un atteggiamento estremamente temperato, sarebbe erroneo il pensare che l'Italia potrebbe accettare in silenzio il tentativo di poter considerare le acque del mondo come territorio monopolizzato britannico e di poter considerare come una pura formalità sia il colloquio che il Conte Ciano ha avuto venerdì scorso con l'Incaricato d'affari britannico, sia quello che l'Ambasciatore d'Italia a Londra ha avuto con Lord Halifax.

Probabile seduta segreta ai Comuni

Il *Times*, rilevando il coro delle proteste suscitate dal preannunciato inasprimento del blocco marittimo, sostiene che tali proteste non hanno uniformità di motivazione e differiscono nei particolari.

«L'Ambasciatore d'Italia — scrive il *Times* — ha comunicato a Lord Halifax il punto di vista del Governo italiano circa la legittimità del provvedimento britannico secondo le leggi internazionali. Il rappresentante olandese ha fatto rilevare gli enormi danni che verranno sofferti dalle Compagnie di navigazione e dagli agenti commerciali, e quello giapponese ha sottolineato che il Giappone ha assoluto bisogno di ricevere le importazioni dalla Germania, che includono macchinari, armi e munizioni».

Si apprende che con molta probabilità, vi sarà una seduta segreta in Parlamento per discutere la questione degli approvvigionamenti. Verranno esclusi dalla seduta, oltre ai giornalisti, anche gli stranieri. Qualora le esigenze lo richiedessero, uno o due degli stranieri potrà essere chiamato a prendere degli appunti, ma sarà vincolato al giuramento di non divulgare quello che avrà udito o scritto. Della seduta non sarà data alcuna relazione.

MARIO PETTINATI

La ripresa parlamentare con l'odierno discorso della Corona

LONDRA, 27

Oggi come è stato annunziato verrà inaugurata la sessione parlamentare alla Camera dei Comuni con il discorso della Corona. Nel discorso che si prevede brevissimo, giacchè in tempo di guerra non possono essere definiti programmi legislativi, si avranno a quanto si afferma nei circoli politici, riferimenti in termini generali agli sforzi di guerra fatti dall'Impero, all'opera svolta dalle forze armate [illegible] che dovrà sostenere la Nazione. Il Primo Ministro farà giovedì le sue dichiarazioni sullo svolgimento della guerra, [illegible] una più dettagliata esposizione degli scopi di guerra perseguiti dalla Granbretagna.

Misure considerate dal Giappone contrarie agli impegni

TOKIO, 27

Interrogato a proposito del fatto che i provvedimenti minacciati dalla Granbretagna nei confronti delle esportazioni germaniche, non soltanto andrebbero oltre i limiti di una rappresaglia, riconosciuta dal diritto internazionale, ma violerebbero l'impegno preso dalla Granbretagna di non interferire in alcun modo con le esportazioni germaniche trasportate da navi nipponiche, il portavoce del Ministero degli Esteri ha posto in rilievo che i provvedimenti britannici sono contrari agli usi di diritto internazionale vigenti da lungo tempo.

Il portavoce, venendo quindi a parlare della situazione determinatasi fra il Giappone e gli Stati Uniti per lo scadere del trattato denunciato dagli Stati Uniti, ha osservato che se il trattato scaduto non sarà sostituito da un altro, sia il Giappone che gli Stati Uniti finirebbero per trovarsi in difficoltà.

Il portavoce ha poi accennato a quanto hanno dichiarato i senatori americani Key e Pittman a proposito di un'eventuale approvazione da parte del Congresso degli Stati Uniti di una legge autorizzante il Presidente Roosevelt a ordinare l'embargo sulle esportazioni per il Giappone, dichiarando che sarebbe una disgrazia per entrambi le Nazioni se le cose dovessero volgere al peggio. D'altra parte il portavoce ha posto in rilievo che un embargo del genere contro il Giappone da parte americana, come è rilevato da autorevoli rappresentanti della stampa americana, potrebbe concludersi in un diretto svantaggio per gli Stati Uniti, significando per questi la perdita del mercato giapponese, che potrebbe essere preso dal Brasile, dall'Argentina e da altre Nazioni.

L'agenzia *Domei* informa che sabato notte il Ministero degli Esteri ha fatto pervenire telegrammi all'Ambasciatore del Giappone a Londra ed all'Incaricato d'affari nipponico a Berlino, dando loro istruzioni perchè richiedano spiegazioni formali circa l'affondamento del piroscafo «Terukuni» sia al Governo britannico che a quello germanico.

I giornali giapponesi continuano a dedicare ampio spazio all'affondamento. Quelli del gruppo *Nici Nici* osservano che l'estensione del blocco anglo-francese costituisce un provvedimento illegale che calpesta i diritti degli Stati non belligeranti. Per conseguenza è impossibile che queste Nazioni tacciano [illegible] che sarebbero costrette a sopportare. I giornali concludono ricordando le egoistiche dichiarazioni britanniche a proposito dell'affondamento del «Terukuni» ed affermando che Inghilterra e Francia, le quali hanno tanto protestato per le conseguenze del conflitto cino-giapponese, hanno il dovere adesso di prestare attenzione alle proteste giapponesi.

Anche l'Iran ha protestato

TEHERAN, 27

Il Governo iraniano ha protestato presso il Governo inglese contro la decisione presa circa l'annunciato sequestro delle merci tedesche destinate ai Paesi neutrali.

Come le flotte alleate intendono esercitare il controllo

Invito a presentarsi nei porti francesi

PARIGI, 27

Viene diramata una nota ufficiosa che precede la pubblicazione delle nuove norme che regolano il blocco antigermanico delle flotte anglo-francesi. [illegible]

I danni subiti dai neutri

Rilievi della stampa spagnola

MADRID, 27

L'*A.B.C.* scrive che la guerra marittima [illegible] richiamare l'attenzione del Governo di Londra sulle conseguenze della estensione del blocco.

La Spagna è neutrale — prosegue il giornale — per convinzione e per volontà del Caudillo, e presta la più viva attenzione a tutti i tentativi di pace che valgono a porre termine ad un conflitto che minaccia di dissanguare, non solo i belligeranti, ma anche le Nazioni estranee alla lotta. Il giornale *Informaciones* afferma che la situazione creata dal nuovo blocco che l'Inghilterra sta per decretare può definirsi dicendo che, in tutto il mondo, esiste una profonda irritazione per tali misure perchè, se queste saranno realizzate, saranno precisamente i Paesi non belligeranti quelli che soffriranno maggiormente le conseguenze della guerra, le quali si rifletteranno, sinistramente, sulla loro economia interna.

I marinai svedesi si rifiutano di imbarcarsi sulle navi dirette in Inghilterra

STOCCOLMA, 27

Casi isolati ma tendenti a generalizzarsi di marinai che all'ultimo momento hanno disertato i piroscafi svedesi destinati in Inghilterra e che hanno provocato un ritardo nella partenza, hanno indotto gli armatori a richiedere alle autorità l'applicazione della legge contro i colpevoli e con tutto il rigore.

PATTUGLIA IN RICOGNIZIONE

Una pattuglia di esploratori tedeschi che esce dal nascondiglio per affrontare una squadra nemica

Gli scontri e la guerra cieca sul mare

Il "Rawalpindi" bersaglio del "Deutschland"

Vapore olandese colato a picco da una mina alla foce del Tamigi
Nave inglese affondata, un'altra scomparsa - Aerei tedeschi sulla Scozia

LONDRA, 27

(M. P.) Un comunicato dell'Ammiragliato descrive come l'incrociatore ausiliario «Rawalpindi», ex piroscafo della Peninsular and Oriental Line è stato colato a picco giovedì scorso nelle acque del Mare del Nord in vicinanza dell'Islanda dal «Deutschland».

Le prime cannonate a 10 km. di distanza

Alle 3.30 del pomeriggio il capitano del «Rawalpindi» che era in servizio di perlustrazione ha visto una nave sulla quale riconobbe subito il «Deutschland». Egli deviò la rotta e riparò dietro una barriera di fumo artificiale cercando di fuggire. Ma un'altra nave nemica fu avvistata all'orizzonte. Il «Deutschland» si avvicinò ordinando al «Rawalpindi» di arrestarsi sparando un colpo di segnale. Ma poichè il «Rawalpindi» continuò, il «Deutschland» aprì il fuoco alle 15.45 da una distanza di circa 10 km. Il «Rawalpindi» rispose con tutti i suoi quattro cannoni di sei pollici di poppa. Il terzo colpo del «Deutschland» ebbe l'effetto di spegnere tutte le luci e di spezzare i cavi elettrici che fanno montare le munizioni.

Frattanto le due navi tedesche si avvicinavano rapidamente e una di esse andò a collocarsi in direzione di prua del «Rawalpindi» sparando essa stessa di prua. Il «Rawalpindi» continuò a combattere fino a che ogni cannone fu posto fuori combattimento e l'intera nave si incendiò tranne la poppa.

Dopo trenta o quaranta minuti di questa ineguale lotta, fra le 16.15 e le 16.25 il nemico cessò il fuoco e il «Rawalpindi» fece scendere in mare tre imbarcazioni di salvataggio rimaste salve dalla battaglia, una delle quali però faceva acqua. Due di queste imbarcazioni, con oltre trenta uomini, furono raccolte si crede da una delle navi tedesche. [illegible] da un incrociatore inglese, apparso alle 18.15 [illegible]

Il «Rawalpindi» ha continuato a bruciare fino alle 20, quando [illegible] la tempesta e l'oscurità glielo hanno impedito.

Un veterano dei disastri

Stamattina un'altra tragedia marittima è avvenuta proprio alle foci del Tamigi, dove si incontra sempre gran parte del traffico marittimo [illegible]. Il transatlantico olandese «Spaarndam» di 8857 tonnellate, urtava contro una mina e colava immediatamente a picco. Vi era a bordo un solo passeggero e una donna di 45 anni che è stata salvata insieme con tutto l'equipaggio, ma la bella nave che era giunta da New Orleans e che faceva rotta per Rotterdam è completamente perduta.

Un'altra nave, questa volta inglese, la «Roystod Grange», di oltre 5000 tonnellate, è stata anche essa affondata nell'Atlantico per opera, si crede, di un sottomarino e anche in questo caso gli uomini dell'equipaggio sono salvi ma la nave è perduta. Fra i superstiti vi è un certo Gaffnay, che si è già trovato in cinque disastri marittimi durante la guerra dal 1914 e per il quale il disastro odierno è il sesto, il che non lo ha affatto scomposto, tanto che appena giunto a terra ha dichiarato che sta cercando un'altra nave per imbarcarsi.

Un'altra nave inglese, la «Stangate», di 1300 tonnellate, si è arenata sulla costa meridionale inglese in seguito a una collisione; e infine si ritiene che una nave peschereccia a motore di 270 tonnellate, la «William Humphries», sia perduta, giacchè non se ne ha più notizia. Più tardi si è appreso che la nave petroliera svedese «Gustave Reuter» ha anch'essa incontrato una mina nelle vicinanze delle coste settentrionali ed è stata seriamente danneggiata.

Piroscafo tedesco catturato distrutto da un sottomarino

D'altra parte si segnalano anche alcune perdite marittime tedesche e fra esse la più strana è quella della nave «Borkum», di 3600 tonnellate, che era stata catturata da una nave da guerra inglese e contro la quale un sottomarino tedesco ha sparato incendiandola piuttosto che vederla preda degli inglesi. Sulla nave si trovavano vari marinai tedeschi e una pattuglia di marinai inglesi; ma mentre quattro tedeschi sono morti, non v'è stata nessun'altra vittima.

Tutto questo rincrudire di ecatombi marittime indica che la situazione rimane grave e che esigerà da parte inglese sforzi non comuni se si vorrà evitare che i tedeschi mettano in atto il minacciato progetto di rispondere al blocco con un anello attorno alle coste inglesi così stretto che nessuna nave possa più penetrare.

Un comunicato dell'Ammiragliato, mentre conferma che 10 aeroplani tedeschi hanno cercato di attaccare sabato scorso un incrociatore e un cacciatorpediniere inglesi nel Mare del Nord, gettando 14 bombe, dice che nessuna di esse ha colpito la nave.

Il Ministero dell'Aviazione annuncia che due aeroplani nemici hanno eseguito un volo di ricognizione sul Firth of Tay. I caccia inglesi li hanno inseguiti. Il Firth of Tay è sulla costa orientale della Scozia, ad una distanza di circa 60 miglia dal Firth of Forth, che conduce a Dundee e a Perth.

Il discorso di Chamberlain

Contrarietà in Francia

Senso di disappunto per la posizione di secondo piano attribuita all'alleata - Significativi silenzi su taluni scopi di guerra enunciati dal Premier

PARIGI, 27

L'accoglienza che i francesi hanno riservato al discorso pronunciato domenica sera da Chamberlain alla Radio britannica, a voler veder chiaro quello che è stato scritto dai giornali — ma soprattutto quello che è stato taciuto — traduce un certo senso di disappunto.

Londra centro motore

La stampa britannica ha definito la manifestazione oratoria del Primo Ministro come l'avvenimento più importante che sul piano politico si sia verificato dall'inizio delle ostilità. Basta questo per indicare i motivi di contrarietà che in molti settori francesi suscita il fatto che la Granbretagna continua a conservare la direzione generale della guerra, se non proprio sul piano militare, certamente su quello politico, diplomatico ed economico.

E a questo punto vien fatto di ricordare quanto hanno scritto i giornali francesi in epoca relativamente recente sul conto dell'Italia. I fatti hanno dimostrato l'assurdità di questa insinuazione.

Senza voler calcare le tinte è evidente che la collaborazione franco-britannica trova a Londra il suo centro motore e propulsore. L'impostazione dei grandi problemi della guerra la mobilitazione delle energie produttive dei due Paesi, l'orientamento della politica antitedesca e delle relazioni con i neutri hanno la loro paternità nel pensiero inglese e la loro estrinsecazione nelle iniziative del Gabinetto di Londra.

Per cui la prima conseguenza del discorso di Chamberlain è un malcelato malcontento per quella specie di superiore autorità che Chamberlain si sarebbe attribuito, offrendo al mondo lo spettacolo di un'Inghilterra nettamente lanciata nella guerra contro la Germania e verso la soluzione dei problemi europei e seguita a distanza da una Francia passiva e succube. Siamo convinti che la volontà di molti francesi non si vuol lasciar rimorchiare in tutto e per tutto dalla Granbretagna e che sicuramente gradirebbe da parte dell'alleata britannica un più riguardoso e comprensivo trattamento.

"Più un sogno che una realtà"

Quanto al discorso di pace il *Temps* scrive che quello di Chamberlain è un ideale ciò nonostante, ma che non può essere realizzato che con tappe successive tenendo conto delle imperiose necessità dettate dalla salvaguardia della sicurezza e degli interessi vitali di tutti i popoli.

E il *Temps* sorvola sull'idea di Chamberlain di creare un organismo il cui compito sarebbe quello di indirizzare l'Europa verso una soluzione di tutti i suoi problemi.

Molta stampa si è affrettata oggi a interpretare quest'allusione di Chamberlain a un organo politico supernazionale, internazionale, come una specie di nuova edizione della Società delle Nazioni. Il silenzio del *Temps* in proposito è significativo. Molti francesi hanno fatto giustizia dell'utopia ginevrina causa di tanti malanni e in definitiva l'origine dell'attuale stato di cose.

L'argomento di Chamberlain piacerà quindi molto poco alla maggioranza dei francesi e non mancheranno, soprattutto dalle tribune le più spregiudicate, reazioni a questa tendenza societaria dell'Inghilterra ufficiale, che trova del resto risonanza e corrispettivo nel ritorno a galla di certi personaggi di fama ginevrina.

Il *Journal des Debats*, organo conservatore, scrive ad esempio questa sera che quello di Chamberlain è più un sogno che una realtà.

L'*Intransigeant* richiama l'attenzione dei suoi lettori sul pericolo che si può correre individuando le colpe della Germania nel regime hitleriano. «Sono il germanesimo e il pangermanesimo — afferma il giornale — i veri responsabili dell'attuale situazione. Con Hitler e senza Hitler la mentalità del popolo tedesco è quella che è.

Hitler non è che un episodio nella storia tedesca. Chamberlain ha ragione: non è il Governo tedesco che deve rinunciare a una politica di aggressione ma il popolo tedesco, la Germania tutta intera».

MIRKO GIOBBE

Senato e Camera convocati in sessione straordinaria per giovedì 30 corrente

PARIGI, 27

(M. G.) Il giornale ufficiale pubblicherà domani un decreto con il quale il Senato e la Camera dei deputati sono convocati in sessione straordinaria giovedì 30 novembre alle ore 9.30 del mattino.

Questa notizia è stata accolta con soddisfazione dagli ambienti politici parigini, dove nei giorni scorsi veniva, in alcuni settori di sinistra, deplorato che il Governo non sentisse la necessità di prendere contatto con il Parlamento. D'altro canto domani il giornale ufficiale pubblicherà il decreto dell'entrata in vigore dell'embargo sulle esportazioni tedesche.

«FOGLIO DI DISPOSIZIONI»

I giornali del P.N.F. passano

alla competenza del Ministero C. P.

Tutta la stampa del Regime si considera con parità di dedizione agli ordini del Partito

ROMA, 27

Il *Foglio di Disposizioni* n. 14 del Segretario del P. N. F. reca:

«Presi gli ordini dal Duce, ho riesaminato, d'intesa col Ministro della C. P., la situazione della stampa del Partito. Premesso che i giornalisti fascisti, in qualunque giornale esplichino la loro funzione, si onorano di considerarsi tutti e con piena parità di dedizione agli ordini del Partito; mentre il P. N. F. — fra tutti i giornali — riconosce ne Il Popolo d'Italia *la propria inconfondibile insegna rivoluzionaria; ho disposto il passaggio dei quotidiani del P. N. F. alla competenza organizzativa del Ministero della C. P. Viene così a realizzarsi la integrale unità politica e tecnica della stampa del Regime.*

Ho nominato, d'intesa col Ministero della C. P., una Commissione incaricata dell'esecuzione di queste disposizioni e del regolamento delle questioni amministrative.

I periodici delle Federazioni dei Fasci di Combattimento e delle organizzazioni nazionali dipendenti dal P. N. F. restano di proprietà del Partito. Viene creato, d'intesa col Ministero della C. P., un Ente stampa incaricato di sovrintendere allo sviluppo e all'efficienza della stampa fascista in questo settore.

Le udienze del DUCE

365 lettere di Verdi

donate dal Gen. Piroli

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto il Console Generale Alberto Piroli, che Gli ha fatto omaggio di una interessantissima raccolta di 365 lettere autografe ed inedite di Giuseppe Verdi.

Tali lettere furono negli anni dal 1859 al 1890 scritte dal Maestro all'amico Giuseppe Piroli nato a Busseto, Vicepresidente della Camera, senatore del Regno e Presidente di sezione del Consiglio di Stato, che onorò di sincera e profonda amicizia.

Giuseppe Piroli conservò gelosamente questa ricca e svariata corrispondenza epistolare e, lui morto, ne venne in possesso il figlio Pietro Piroli, Procuratore generale del Re, avvocato erariale e fascista della primissima ora. Quest'ultimo, con un accurato ed appassionato lavoro, ordinava la copiosa corrispondenza, ne compilava un indice cronologico e prima di morire lo dava in consegna al figlio Console Generale Alberto Piroli, manifestandogli l'ardente desiderio che tale preziosa raccolta venisse donata al Duce, per il quale aveva sempre nutrito una profonda devozione, perchè ne prendesse visione prima di ogni altro e ne disponesse come meglio credeva.

Il Console Generale Piroli ha avuto l'onore di adempiere a questo sacro dovere e il Duce, che ha gradito moltissimo l'omaggio, si è compiaciuto di esprimergli il Suo vivo ringraziamento e rendergli noto che destinerà l'interessante raccolta alla Reale Accademia d'Italia, la quale è già in possesso di altri autografi del grande Maestro.

Il sen. Prampolini

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto il senatore Prampolini, presidente della Società nazionale per lo sviluppo delle bonifiche con sede in Milano, il quale Gli ha consegnato un'offerta di lire 50 mila.

Il Duce si è vivamente compiaciuto ed ha destinato la somma per premi ai nuovi coloni della Libia.

La nuova bandiera dell'Albania

Oggi la solenne consegna

TIRANA, 27

Domani il Luogotenente Generale di S. M. il Re e Imperatore consegnerà in forma solenne al Governo albanese la nuova bandiera ufficiale di Albania. Essa consiste in un drappo rettangolare di colore rosso caricato al centro da uno scudo rosso con aquila bicipite in nero coronata da casco di Scanderbeg in nero. Sostegni due Fasci littori in nero addossati con l'ascia in fuori congiunti in alto dai nodi di Savoia in nero e sotto da una lista accartocciata di nero caricata del motto «Fert» in rosso tre volte ripetuto.

Lo stemma è sormontato dalla corona reale di Savoia in oro. Il 28 novembre verrà perciò festeggiato in Albania come solennità civile denominata «festa della bandiera».

Gli ottimi rapporti di Atene con Roma

Un discorso di Metaxas

ATENE, 27

Durante un banchetto offerto in suo onore, il Presidente del Consiglio Metaxas ha pronunciato un breve discorso in cui, accennando all'attuale situazione internazionale, ha affermato che le relazioni della Grecia con tutti gli Stati vicini, specialmente la grande Nazione italiana, sono ottime.

A colloquio col Ministro d'Italia

ATENE, 27

Il Presidente del Consiglio, Metaxas, ha ricevuto il R. Ministro d'Italia.

Aggravamento dei rapporti fra Tokio e Washington

Una dichiarazione di Borah

WASHINGTON, 27

Il sen. Pittman ha dichiarato che i rapporti tra S. U. e Giappone vanno aggravandosi e che egli non vede alcuna ragione perchè l'America compia un qualsiasi tentativo di riavvicinamento con Tokio. Le dichiarazioni di Pittman seguono quelle dei senatori Vandeberg e Borah che avevano suggerito tentativi di conciliazione verso il Giappone.

Gli S.U. rinforzano le basi aeree e navali dislocate in Estremo Oriente

MANILA, 27

Si è saputo stamane che nella conferenza di sabato fra l'Alto Commissario degli Stati Uniti per le Filippine, Francis Sayre, il comandante delle forze armate americane in Estremo Oriente, Ammiraglio Hart e il Console generale degli Stati Uniti a Sciangai, Gauss, è stato deciso di proporre al Governo di Washington un immediato rafforzamento delle fortificazioni locali.

Contemporaneamente è divenuto noto che squadriglie di aeroplani da bombardamento compiono una ricognizione sistematica da bassa quota su tutte le linee di costa. L'Ammiraglio Hart, poi, è partito per recarsi a ispezionare la base di Cavite per idrovolanti e sottomarini e per attendervi sei sommergibili che sono stati assegnati permanentemente alle forze navali americane in Estremo Oriente. E' del tutto probabile che i reparti aerei attualmente dislocati nelle isole del Pacifico centrale siano trasferiti alle Filippine, soprattutto quelli da bombardamento. E' stato poi deciso di completare l'efficienza della base di Davao per cacciatorpediniere e altro naviglio sottile. Davao, come è noto, ospita la maggiore colonia giapponese nelle Filippine ed è porto di approdo per le navi petroliere che assicurano il rifornimento di combustibile liquido alla flotta asiatica degli Stati Uniti proveniente dalle vicine isole di Borneo. *(United Press)*.

GIAPPONE E URSS

Atmosfera propizia

a un ulteriore avvicinamento

TOKIO, 27

L'Agenzia *Domei* informa che l'addetto militare giapponese a Mosca, col. Miysama, in viaggio alla volta di Tokio, ha dichiarato che l'Unione sovietica non ha ancora ritirato il suo numeroso contingente di truppe e il vasto quantitativo di materiale ch'era stato ammassato nella Siberia orientale durante le ostilità, nella zona di Nomonhan, al confine mongolo-mancese. Questo mancato ritiro potrebbe essere causa di qualche apprensione da parte del Giappone, tuttavia l'addetto militare è convinto che Giappone e Russia non ricorreranno più alla forza per risolvere i reciproci problemi in sospeso. Nessuna questione esiste tra i due Paesi che non possa essere regolata per via diplomatica. L'atmosfera per un riavvicinamento nippo-sovietico non è mai stata, da molto tempo a questa parte, tanto propizia come oggi.

Vari giornali rilevano la probabilità di una prossima ripresa delle relazioni commerciali nippo-sovietiche, in seguito alla distensione politica sopravvenuta fra i due Paesi, dopo l'armistizio al confine mancese-mongolo, e ai recenti accenni fatti da Molotof

22.000 cadaveri cinesi

dinanzi a Nanning

TOKIO, 27

L'agenzia *Domei* ha da Sciangai che il Generale cinese Chang Fak Wei, comandante della 4.a zona di guerra, ha presentato le proprie dimissioni al Generalissimo cinese Ciang Kai Scek, ritenendolo responsabile della perdita di Nanning, capitale della provincia del Kwangsi. La stessa agenzia pubblica un bollettino di guerra nel quale si rileva che il grosso delle truppe della 135.a divisione cinese scacciato da Nanning dai giapponesi ha lasciato sul campo 22000 morti.

Alta decorazione italiana

al Presidente del Consiglio egiziano

CAIRO, 27

Il Ministro d'Italia ha visitato il Presidente del Consiglio Alì Mahar al quale ha rimesso le insegne di un'alta decorazione italiana.

Legislazioni affini di due popoli amici

La Mostra del libro italiano

inaugurata da S. E. Bottai a Sofia

Consegna della laurea "honoris causa,, al Ministro

SOFIA, 27

La Mostra del libro italiano organizzata dall'Istituto per le relazioni culturali con l'estero è stata inaugurata stamane dal Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. Giuseppe Bottai. L'inaugurazione che ha avuto luogo nelle sale della biblioteca universitaria è stata preceduta dalla consegna al Ministro Bottai nell'aula magna dell'Università di S. Clemente Ochrida del diploma di laurea di dottore in giurisprudenza «honoris causa».

Parallelismi

S. E. Bottai, accompagnato dal Ministro d'Italia e dalla delegazione italiana, è stato ricevuto nell'aula magna dell'Ateneo dal Rettore prof. Molloff e dal Corpo accademico. S. M. il Re Boris di Bulgaria era rappresentato dal Generale Zaneff e dai signori Stamenoff e Grueff. Era presente il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri S. E. Kiosseivanov. Dopo il canto degli inni nazionali bulgari e italiani il Rettore dell'Università, consegnando il diploma a S. E. Bottai, ha illustrato l'altissima competenza nel campo giuridico e corporativo del neo dottore della Università di S. Clemente di Ochrida.

Il Ministro Bottai nella sua risposta ha vivamente elogiato l'organizzazione scolastica bulgara, dichiarando che anche dalla più rapida lettura delle statistiche dal 1880 in poi risulta documentato l'enorme sviluppo della scuola in Bulgaria, sviluppo che dimostra come lo spirito creativo e la civiltà di questo popolo, represso durante la lunga dominazione straniera, si sia manifestato pienamente nel grande amore per la scuola, la quale è stata per i bulgari presidio ed arma di libertà, strumento di formazione della indipendenza nazionale e poi garanzia sicura della sua potenza di fronte al mondo.

L'orazione del Ministro è stata seguita con vivissimo interesse, specie dove l'oratore si è soffermato ad analizzare il parallelismo della legislazione scolastica bulgara e la mussoliniana Carta della Scuola, per quanto concerne l'applicazione del lavoro manuale nelle scuole del grado inferiore e la necessità della scuola media unica ed il principio della selezione degli alunni.

"Leva dell'intelligenza,,

Anche su questo punto, ha detto S. E. Bottai, vi è completa parità con la vostra legge fondamentale sulla istruzione uno specchio fedele della vostra società, ordinata secondo un rigoroso criterio di selezione su una base umana comune. La vostra e la nostra scuola mirano dunque a stabilire il principio della eliminazione degli incapaci a qualunque categoria sociale appartengano, allo scopo di stabilire anche da noi una vera e propria leva dell'intelligenza». Il discorso del Ministro Bottai è stato alla fine lungamente applaudito.

Terminata la solenne cerimonia ha avuto luogo l'inaugurazione della Mostra del libro italiano allestita nelle sale della biblioteca dell'Università, presenti le stesse autorità che erano alla cerimonia della consegna del diploma «honoris causa» a S. E. Bottai. Proclamata l'inaugurazione il Ministro della Pubblica Istruzione bulgaro, Filov, ha rilevato in un breve discorso che la Mostra del libro italiano è un importante fattore dello sviluppo delle relazioni culturali fra l'Italia e la Bulgaria. Il Ministro Bottai ha risposto esprimendo la propria soddisfazione per aver potuto inaugurare in questo Paese amico la Mostra del libro italiano. Quindi le autorità hanno visitata la Mostra soffermandosi lungamente nelle diverse sezioni. Terminata la visita, S. E. Kiosseivanov e S. E. Filov hanno voluto esprimere agli organizzatori la loro soddisfazione e la loro ammirazione per il perfetto allestimento della Mostra, che costituisce una rassegna ampiamente documentata dell'opera dell'ingegno italiano.

Il vivissimo successo della Mostra del libro italiano si è chiaramente rivelato attraverso l'enorme folla di visitatori di cui essa è stata mèta durante tutta la giornata.

Nel pomeriggio ha avuto luogo l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Istituto di cultura italiana in Bulgaria, alla presenza di S. E. Bottai, della delegazione italiana, del Ministro d'Italia, del rappresentante di Re Boris, del Ministro della Pubblica Istruzione bulgara, del Ministro di Germania e di numerose altre personalità. Il Ministro plenipotenziario de Cicco, direttore generale degli italiani all'estero, ha tenuto in tale occasione una prolusione sul tema «L'Italia e la Bulgaria nella storia e nell'Arte». L'oratore ha terminato inneggiando all'amicizia che ha sempre legato specie nei momenti gravi della loro vita nazionale, i popoli italiano e bulgaro. La prolusione è stata vivamente applaudita. Il gruppo dei soci dell'Istituto di cultura italiana ha quindi offerto un ricevimento in onore delle personalità italiane e bulgare.

Alle 20 il Ministro della Pubblica Istruzione bulgara Filov ha offerto un pranzo in onore di S. E. Bottai e della delegazione italiana.

Al pranzo è seguito un brillante ricevimento, al quale sono intervenuti il corpo diplomatico e numerose alte personalità bulgare.

Il Prefetto di Fiume a Budapest

invitato dal Ministro del Commercio

BUDAPEST, 27

Su invito del Ministro del Commercio d'Ungheria, il Prefetto della Provincia del Carnaro, Testa, è giunto oggi a Budapest. Appena giunto l'ospite ha deposto una corona sul monumento al Milite Ignoto. Ha quindi fatto visita al Ministro ed al Sottosegretario per il Commercio nonchè al Sottosegretario all'Agricoltura. Durante il suo soggiorno il Prefetto del Carnaro visiterà varie aziende.

Il Consiglio dei LL. PP.

presieduto dal Ministro

ROMA, 27

Si è adunato, in assemblea generale, il Consiglio superiore dei LL. PP. per l'esame di vari importanti progetti. Alla riunione è intervenuto il Ministro S. E. Serena. Prima della trattazione degli affari all'ordine del giorno, il Ministro, rispondendo al saluto rivoltogli dal presidente del consesso, ha rievocato la memoria di Luigi Razza e ha ricordato l'opera del suo immediato predecessore Cobolli Gigli. Il Ministro ha poi presenziato alla discussione di alcuni fra i più notevoli progetti.

La morte del Gen. Guillet

ROMA, 27

E' morto il Generale Comandante designato d'Armata Amedeo Guillet, senatore del Regno. Era nato a Capua il 16 maggio 1871. Allo scoppio della guerra era maggiore in servizio di S. M. presso il I Corpo d'Armata, del quale ebbe poi le funzioni di capo di S. M. Nel febbraio 1917 assunse il comando del 51.o Reggimento artiglieria, del Carso. Durante l'offensiva del maggio 1917 fu ferito gravemente. Nell'agosto venne destinato al comando di difesa di Venezia. Nel 1918 fu nominato capo di S. M. dell'Armata del Grappa. Meritò una medaglia d'argento, una di bronzo e una croce di guerra al valor militare. Fu nominato senatore del Regno il 23 marzo 1939.

La circolazione delle auto

"Carte di autorizzazione per il prelievo della benzina"

ROMA, 27

A seguito delle disposizioni emanate dal Ministero delle Corporazioni riguardanti la ripresa della circolazione dall'8 dicembre e l'assegnazione e la distribuzione del carburante alle vetture e motocicli che impieghino benzina o miscela di benzina e che finora furono soggetti al divieto di circolazione, al «Raci» è stata devoluta la distribuzione della «carta di autorizzazione» per il prelievo del carburante stesso.

La distribuzione della carta di autorizzazione sarà fatta dalle sedi provinciali del «Raci». Ogni carta conterrà 18 tagliandi validi per la durata di tre mesi e cioè sei tagliandi per ciascuno dei mesi di dicembre, gennaio e febbraio. Ogni tagliando darà diritto a prelevare un quantitativo fisso di benzina stabilito tempestivamente per ogni mese. Per il mese di dicembre ogni tagliando consentirà il prelievo di cinque litri di carburante per le autovetture e di due litri per i motocicli, per complessive lire 30 per le prime e lire 12 per i secondi. I possessori di autoveicoli devono, presentandosi al «Raci» per il ritiro della carta di autorizzazione esibire la licenza di circolazione.

A cura delle sedi provinciali del «Raci» e a mezzo della stampa sarà data notizia del giorno in cui presso ciascuna delle sedi predette si inizieranno le operazioni di distribuzione della carta di autorizzazione.

Le brande-letto

sulle carrozze di terza

ROMA, 27

Alcuni giornali hanno dato in questi giorni notizia dell'entrata in esercizio di vetture ferroviarie di terza classe fornite di brande-letto. La data di inizio di questo servizio non è stata ancora precisata e, ad evitare equivoci, è bene premettere che per un primo tempo queste vetture saranno esclusivamente limitate ai treni sciatori di una certa percorrenza e dipendenti dai compartimenti ferroviari di Roma e Milano.

I posti da utilizzarsi per viaggi notturni dovranno essere prenotati mediante quota supplementare del prezzo del biglietto in lire 10 con percorrenza fino a 500 km. e lire 15 per più lungo percorso.

I fanciulli fino a 4 anni non pagano alcun supplemento se occupano un solo posto con la persona che li accompagna. I ragazzi di età superiore, ma che hanno diritto al trasporto gratuito, non possono usufruire del servizio di brande se non pagando metà del biglietto di viaggio e un supplemento del posto-branda.

Se i ragazzi sono due e occupano una sola branda pagano due mezzi biglietti di viaggio e un solo supplemento per il posto in branda.

Per l'intero scompartimento di sei posti in branda, oltre al supplemento relativo, è dovuto anche il diritto fisso di lire 24.

Con questa nuova razionale soluzione viene risolto un nuovo problema del trasporto passeggeri. Anche in questo campo l'Italia dimostra di essere all'avanguardia.

Commercio, prezzi

e battaglia autarchica

Il convegno dei dirigenti

ROMA, 27

Il presidente della Confederazione fascista dei commercianti ha presieduto nella sede della Confederazione il convegno dei dirigenti nazionali e provinciali delle organizzazioni commerciali. Sono intervenuti alla riunione il Vicesegretario del Partito dott. Pascolato, in rappresentanza del Segretario del Partito, il direttore generale del commercio, i rappresentanti della Confederazione dei lavoratori del commercio, dell'Ente della cooperazione e tutti i presidenti e direttori delle Federazioni nazionali e delle Unioni provinciali.

La relazione Molfino

Dopo il saluto al Duce ordinato dal dott. Pascolato, il dott. Molfino ha fatto una dettagliata relazione sui problemi economici, sindacali ed assistenziali delle categorie commerciali.

Il presidente della Confederazione, dopo aver detto che le parole che il Duce ha rivolto al Consiglio confederale della scorsa settimana hanno avuto una profonda e duratura eco in tutti i commercianti italiani, ha trattato dei compiti delle categorie economiche nell'attuale momento. «Non basta — egli ha detto — che la Nazione produca, occorre che la produzione sia regolata nel modo più consono all'interesse nazionale, che i prodotti siano utilizzati nel miglior dei modi, che la distribuzione avvenga nella maniera più regolare e più larga.

La posizione del commercio è perfettamente aderente alle necessità presenti e l'attività commerciale risponde, con tutte le sue forze, alle superiori direttive dello Stato per il potenziamento dell'economia del Paese».

Parlando dei rapporti con le categorie della produzione agricola ed industriale, ha sottolineato la collaborazione esistente con tali organizzazioni. Ha quindi messo in rilievo come tutte le categorie debbano collaborare tra loro, in modo da conciliare e coordinare i loro propri interessi in armonia con quelli della Nazione. Ha infine sottolineato l'importanza e l'utilità nazionale degli accordi economici collettivi che si inquadrano nello spirito rinnovatore dei nostri ordinamenti sostituitisi ai vecchi principi dell'individualismo empirico del passato secolo.

I problemi discussi

Per quanto si riferisce al problema dei prezzi il presidente confederale ha posto in rilievo come la legge 16 giugno 1938, che ha superato completamente la vecchia ed inefficace concezione del calmiere annonario, costituisca la soluzione originale, rivoluzionaria e tecnicamente perfetta, del problema dei prezzi, che grava su tutti i popoli.

Ricordate le benemerenze conquistate dai commercianti esportatori ha espressa la sua fiducia sulla intelligenza e sul coraggio dei commercianti. L'apporto dato dalle categorie commerciali alla battaglia autarchica è veramente imponente e molto ancora sarà fatto specialmente attraverso le «settimane autarchiche», destinate ad indirizzare il consumo ed a valorizzare la produzione.

Dopo avere parlato diffusamente degli acquisti collettivi e sull'ordinamento delle Federazioni nazionali e della costruttiva attività dei commercianti italiani per la valorizzazione economica dell'Impero, il presidente confederale ha concluso riaffermando la fede del commercio nei principi dell'ordinamento economico e sociale concepito dal Duce per la prosperità dell'Impero da Lui fondato per il benessere del popolo italiano. L'ampia relazione è stata coronata da vibranti manifestazioni di devozione al Duce.

Il cons. naz. Lo Curcio, rappresentante della Confederazione dei lavoratori del commercio, ha espresso poi la soddisfazione delle organizzazioni da lui rappresentate per le realizzazioni ottenute mercè la collaborazione stabilita fra le categorie dei datori di lavoro e dei lavoratori del commercio.

Ha avuto quindi luogo la discussione alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle categorie e delle unioni provinciali in cui sono state ampliamente trattate tutte le questioni inerenti alla organizzazione del commercio interno ed agli scambi commerciali con gli altri Paesi, i problemi attinenti alla disciplina dei prezzi, alla situazione degli approvvigionamenti, agli enti per gli acquisti collettivi, alla legge per la disciplina del commercio e per la tutela della proprietà commerciale.

Una mozione conclusiva

Sui rapporti con le categorie della produzione hanno preso la parola diversi oratori, mentre sono stati inoltre ampiamente esaminati i problemi del credito al commercio, della regolamentazione collettiva dei rapporti di lavoro, dell'assistenza e previdenza dei lavoratori, dell'istruzione professionale e vari altri problemi, tra cui la disciplina dell'importazione ed il potenziamento degli scambi.

A conclusione dei lavori del convegno è stata votata, per acclamazione, una mozione riassuntiva della riunione ed esprimente la devozione dei commercianti al Duce al quale ha vivamente applaudito la assemblea tutta al termine della laboriosa e proficua seduta.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Critici e competenti tedeschi

entusiasti della loro squadra

L'esibizione della Nazionale italiana giudicata in termini di cordiale apprezzamento

BERLINO, 27

L'intonazione della stampa berlinese nel commentare la partita di ieri è cordiale. In sostanza si accordano attenuanti ed elogi alla squadra italiana, che vanno oltre la realtà dei fatti e i meriti effettivi. La sintesi dell'evento sportivo a noi sfavorevole resta questa: una bruttissima giornata del calcio italiano e il profilarsi di una situazione tecnica regionale che va studiata, come lo sarà, attentamente.

E' fallito il tentativo — risultato troppo audace — di contrapporre di colpo a una squadra padrona di uno stile di gioco, un'altra che da poco lo stava sperimentando. Sotto tale punto di vista, l'incontro di Berlino dimostrerebbe che il calciatore italiano è negato al metodo inglese — che esige dalla classe dei giocatori una disciplina tattica inflessibile — e meglio sarebbe seguire un indirizzo tecnico più rispondente alle sue caratteristiche peculiari.

«E' certo — dice la Fussball-Woche — che l'Italia ha giocato bene allo Stadio olimpico: una squadra al di sopra della media, formata da giovani elementi che resero difficilissima la vittoria dei calciatori tedeschi. La differenza fra le due formazioni, però, sta nel fatto che la coesione dell'«undici» italiano non è al livello di quella raggiunta ormai dalla squadra germanica. Nulla si toglie al valore degli italiani se si afferma che nella giornata di domenica si sarebbe potuto avere una sconfitta più grave. In complesso, gli Azzurri si mostrarono più pronti in riflesso all'azione sulla palla, il che però non impedì che il metodo tedesco rimanesse il migliore. Parlando della bella prova di Olivieri, il giornale si associa, infine, al giudizio di tutti i critici e dello stesso pubblico. «Nel secondo tempo — scrive il giornale — egli fu sempre il perno dell'interesse, e proprio in questo periodo egli dimostrò le sue doti di magnifico guardiano. La maniera come egli riuscì a parare le cannonate di Conen, Hahnemann e Binder fu veramente magistrale. Fra i pali è ben difficile che vi sia qualcuno in grado di superarlo».

Tutto sommato, abbiamo questo strano contrasto rispetto al risultato: che la stampa tedesca è concorde nel considerare buona la prova degli Azzurri, pure affermando che la propria squadra costituisce la formazione ideale sognata da Herberger nei mesi o negli anni di intensa preparazione.

Una colazione agli Azzurri

nel Municipio di Berlino

Calorose parole del conte Magistrati

BERLINO, 27

Oggi il Primo Borgomastro di Berlino Lippert ha offerto al Municipio una colazione in onore degli Azzurri che hanno preso parte alla partita di calcio fra le Nazionali di Germania e Italia. Alla colazione hanno partecipato anche il Ministro plenipotenziario conte Magistrati, il Console generale, l'Ispettore dei Fasci in Germania e il Segretario del Fascio.

Il conte Magistrati ha preso la parola e, dopo aver ringraziato la cittadinanza di Berlino per le cordiali accoglienze tributate alla squadra degli Azzurri, ha detto che l'educazione sportiva, cui, in obbedienza agli ordini dei due Capi, viene sottoposta la gioventù dei due Paesi amici, costituisce la migliore preparazione militare. Fatto questo, che la Germania può oggi constatare sui campi di Abissinia e di Spagna.

La colazione si è svolta in una atmosfera di cordiale cameratismo. («Stefani»).

Cottur e i campioni del pedale

a Tripoli per tre gare

TRIPOLI, 27

Il Direttorio della F.I.S.I., e dell'Ufficio sportivo federale tripolino, sta organizzando tre manifestazioni ciclistiche con la partecipazione degli assi nazionali, fra i quali anche Cottur.

Cucelli e Canepele vittoriosi a Upsala

UPSALA, 27

Nell'incontro di tennis svoltosi oggi, Cucelli batte Goeransson per 6 a 3, 9 a 7; Schroeder batte Canepele (Italia) per 6 a 2, 6 a 3; Cucelli-Canepele batt. Schroeder-Goeransson per 6 a 0, 6 a 4.

Helsinki risponde a Mosca

Il ritiro delle truppe deve essere reciproco

Da parte finlandese non si è sparato

HELSINKI, 27

La brusca riacutizzazione della tensione russa contro la Finlandia ha sorpreso un po' tutti. Ormai la vita civile andava riprendendo il suo ritmo quasi normale. [illegible] *piede, cercavano di adattare il più possibile la loro vita civile alle esigenze militari dell'attuale situazione. La nota dell'agenzia Tass, con la notizia dell'incidente di frontiera nei pressi di Majnila, giunta ieri sera, non fece grande impressione: venne classificata fra le giornaliere panzane servite dalla Russia. Però l'agenzia ufficiale finlandese l'ha smentita nel modo più categorico.*

I circoli governativi finlandesi affermano che è stata eseguita una rigorosa inchiesta da cui risulta che da parte dei presidi finlandesi non si è sparato nella giornata di ieri 26 novembre nemmeno un colpo o qualche cosa del genere contro chicchessia. Pare invece che i presidi di frontiera sovietici abbiano ieri eseguito numerose esercitazioni con lancio di granate.

Secondo un annuncio ufficiale dell'ufficio informazioni finlandese, il Governo si è riunito alle 11 per deliberare sulla nota rimessa da Molotof al Ministro a Mosca, barone Koskinen. La risposta a tale nota sarà rimessa al più presto possibile.

Il Ministro di Finlandia, Irio Koskine, verso le 23 telefonò al suo Governo la nota ricevuta poco prima da Molotof e scritta in tono arrogante, con la quale «il Governo sovietico, constatato che la provocazione finlandese di sparare colpi di batteria contro truppe russe e l'ammassamento di truppe nelle vicinanze della frontiera presso Leningrado costituiscono non solo una minaccia contro Leningrado, ma anche un'azione ostile contro la Russia sovietica; constata che questa azione ha già provocato delle vittime fra le truppe russe; non è intenzione del Governo sovietico di esagerare la portata di questi deplorevoli incidenti, causati da reparti dell'esercito finlandese probabilmente mal comandati dai suoi superiori. Per impedire il ripetersi di questi deplorevoli incidenti, il Governo sovietico chiede che il Governo finlandese ritiri immediatamente le sue truppe sull'istmo della Carelia, a 25 km. dalla frontiera.

L'effetto che il tono e la richiesta russa devono aver prodotto, è facile immaginare. Il ritiro delle sole truppe finlandesi a 25 chilometri dalla frontiera è considerato una richiesta inaccettabile. La nota russa è considerata di tono offensivo; però non ha carattere di ultimatum e lascia perplessi gli ambienti del Governo, perchè la linea di demilitarizzazione a 25 chilometri dall'attuale frontiera coincide perfettamente con la concessione fatta nelle ultime controproposte finali presentate dal Ministro Paasikivi alle richieste russe. Il Governo finlandese ha smentito la notizia dell'Agenzia Tass del preteso incidente di Majnila. Da una inchiesta fatta dalle truppe di confine sull'istmo della Carelia è risultato che domenica mattina vi regnava la più completa tranquillità, quando nel pomeriggio un distaccamento russo presso Majnila alle 15, iniziò esercitazioni di tiro con lancio di bombe. Si udirono distintamente spari e anche uno scoppio. Le autorità militari finlandesi della regione negano nel modo più assoluto che da parte finlandese siano stati sparati dei colpi.

Si crede anzi che si sia prodotto un incidente durante i tiri con i lanciabombe e che in seguito allo scoppio prematuro di una granata si abbiano avuto le perdite denunciate da Molotof.

Intanto da parte sovietica viene intensificata la campagna antifinlandese. I giornali e la Radio diffondono notizie e commenti sulla Finlandia a base di aggettivi offensivi diretti specialmente agli uomini di Governo della Finlandia.

Giunge notizia — sempre a mezzo della Radio di Leningrado — che nelle fabbriche di Kirow diecimila operai prima d'iniziare il lavoro hanno telegrafato a Stalin, Molotof e Vorosciiof chiedendo che la Russia dia una lezione ai «sanguinari finlandesi». Presso moltissime fabbriche di tutta la Russia si ebbero delle reazioni di collera con relativo invio di telegrammi al Cremlino.

Il Governo finlandese, dopo una riunione durata tutta la giornata, ha redatto una nota di risposta alla nota di Molotof. Stasera la nota è partita da Helsinki per Mosca, dove è stata subito consegnata.

Il Governo finlandese assicura nel modo più categorico che nessun colpo d'arma da fuoco venne sparato da soldati finlandesi durante tutta la giornata di ieri e che per dar prova delle sue intenzioni pacifiche è disposto a ritirare le sue truppe dalla zona di frontiera della Carelia, solo se eguale misura viene presa dal Governo sovietico.

La stampa baltica pone in evidenza le dichiarazioni fatte dal Ministro degli Esteri finlandese Erkko, il quale ha affermato che il Governo finlandese, esaminate le possibilità di compiere un passo a Londra, a proposito dell'inasprimento del blocco britannico, non ha ancora effettuato tale atto, attendendo dettagli sull'applicazione del progettato provvedimento. Egli ha rilevato che, comunque la Finlandia agirà indipendentemente dagli altri Stati.

Il Governo finlandese ha sospeso le pubblicazioni del giornale Suomen Penviljelja, per i continui attacchi contro il Ministro Erkko.

Dopo l'affermazione dei circoli governativi che hanno dichiarato inesistente l'incidente di frontiera annunciato da fonte ufficiale russa, i giornali serali commentando gli attacchi sovietici contro il Governo di Helsinki, il quale viene accusato di non rappresentare il desiderio di pace delle masse finlandesi, scrivono che queste sono invece perfettamente al corrente della realtà della situazione e che non ammetterebbero mai cessioni territoriali all'Urss. La popolazione — aggiungono i giornali — attende lo svolgersi degli eventi con assoluta tranquillità.

GIUSEPPE BONINO

Halifax comunica a Maiski

che l'Inghilterra si manterrà imparziale dinanzi al conflitto

LONDRA, 27

Il Ministro degli Esteri Lord Halifax oggi alle 16.30 ha ricevuto l'Ambasciatore sovietico Maiski al Foreign Office e gli ha comunicato che il Governo britannico mantiene la più rigorosa imparzialità nei riguardi del conflitto russo-finlandese e nutre la speranza che esso possa essere risolto mediante pacifici negoziati. Si sa che l'Ambasciatore Maiski ha risposto che ogni futuro sviluppo della situazione dipenderà dall'atteggiamento del Governo finlandese.

Vapore tedesco affondato

presso l'isola di Langeland

COPENAGHEN, 27

Stamane, presso l'isola danese di Langeland, un vapore da pesca tedesco ha urtato contro una mina ed è subito affondato. Tre uomini sono stati salvati da una torpediniera danese, mentre la sorte del resto dell'equipaggio è ignota. Fervono intanto, nel porto di Copenaghen, i lavori onde proteggerlo contro il pericolo delle mine vaganti.

I VUOTI APERTI DALLE MINE

Costruzioni ed acquisti inglesi

ritenuti insufficienti a Berlino

Incitamenti ai Paesi neutrali

BERLINO, 27

L'Inghilterra attraversa indubbiamente un momento poco allegro: le perdite che la sua Marina da guerra e il naviglio mercantile subiscono specialmente a causa delle mine, assumono un ritmo che deve preoccupare moltissimo i governanti britannici.

Rotte impraticabili

Vediamo gli inglesi correre affannosamente ai ripari per colmare i vuoti prodotti nell'imponente massa del loro tonellaggio, sia accelerando al massimo le nuove costruzioni, sia ricorrendo all'acquisto di navi appartenenti a Stati neutrali. Ma sebbene i cantieri lavorino a tutto vapore, i miracoli non sono possibili; e quanto agli acquisti si osserva a Berlino che finora solo la Grecia si dimostra pronta a soddisfare le richieste inglesi. Non si esclude la possibilità che anche i cantieri americani si mettano a disposizione della Granbretagna. Fino ad oggi, nonostante i molti piroscafi andati a picco, la Granbretagna ha potuto perfino lievemente aumentare il tonnellaggio di cui disponeva all'inizio delle ostilità; tuttavia si profila chiaramente l'eventualità che nel prossimo tempo il naviglio affondato non possa essere più sostituito. Il problema è grosso: si tratta di vedere se i tecnici inglesi troveranno o meno il mezzo di eliminare o almeno di ridurre il tremendo pericolo delle mine, così come il sistema dei convogli ha fino ad un certo punto paralizzato l'azione dei sommergibili. Per adesso le rotte commerciali nel Mare del Nord sono impraticabili e gli inglesi devono ben considerare la possibilità che, se non tutti, almeno alcuni Stati neutrali vieteranno alle proprie navi di toccare i porti della Granbretagna, cui verrebbe a mancare un notevole contributo dei suoi rifornimenti.

E intanto le preannunziate misure franco-britanniche per l'inasprimento del blocco economico del Reich provocano a Londra e a Parigi una vera pioggia di passi diplomatici, fra cui quello del Giappone ha un carattere minaccioso. Il Giappone dichiara di avere un assoluto bisogno di taluni prodotti tedeschi e di non intendere di rinunziarvi. Pare che la stampa di Tokio usi un aspro linguaggio e prospetti perfino, nell'eventualità che le misure franco-britanniche dovessero essere applicate, di rivedere la politica di neutralità osservata finora nei confronti del conflitto europeo.

Non alienare l'indipendenza

La Germania continua a sollecitare energicamente i Paesi neutrali a non essere remissivi di fronte alle imposizioni della Granbretagna. Gli occidentali non hanno infatti nascosto il proposito di attuare a qualunque costo l'inasprimento del blocco. Londra e Parigi assicurano di voler esaminare con la massima attenzione le esigenze e le necessità di ogni singolo neutro, e sembra perfino che vogliano accordare un risarcimento per le merci tedesche già pagate e che vengano sequestrate, ma sulla sostanza delle misure di rappresaglia per l'impiego di mine da parte del Reich non intendono finora cedere. Il decreto reale britannico concernente il sequestro delle merci tedesche sarà pubblicato domani.

La Germania, dal canto suo, non sembra per nulla disposta ad accontentarsi di una eventuale supina rassegnazione dei neutri. Silex, nella *Deutsche Allgemeine Zeitung*, rivolge loro chiarissime parole. Gli Stati neutri non sono più oggi come nel 1914 alla mercè dell'Inghilterra. «Lo spirito offensivo — scrive l'autorevole ufficioso — della nostra guerra con la Granbretagna dimostra che noi non intendiamo in nessun caso di riconoscere i diritti unilaterali di guerra dell'Inghilterra, e neppure di sopportare pazientemente i brutali mezzi di lotta britannici. Noi cerchiamo dei fatti; fatti che devono convincere non solo gli avversari ma anche i neutri, e in base a questi fatti ammoniamo taluni Paesi neutri a non sacrificare la loro indipendenza all'Inghilterra, giacchè sarebbe pericoloso.

La sicurezza infatti risiede soltanto nella più stretta neutralità. La protesta pura e semplice non è una sufficiente espressione della volontà di essere neutrali».

Si capisce da queste poche righe che la Germania non ha alcuna intenzione di lasciarsi prendere a gabbo. Vi sono degli Stati neutri i quali cercano di salvare le apparenze al fine di non esporsi ai fulmini della Germania e in pratica sono con tutti i loro sentimenti dalla parte degli occidentali e cercano sottomano di aiutarli.

Arte e ottimismo

Un discorso di Göbbe's

Si vede così che la posizione di alcuni piccoli Stati neutrali posti fra l'incudine britannica e il martello germanico diventa di giorno in giorno più ardua. Quanto al discorso di Chamberlain, pochi e laconici commenti.

Ricorrendo l'anniversario della fondazione della Camera nazionale tedesca di cultura e dell'organizzazione dopolavoristica tedesca, il Ministro dott. Göbbels ha pronunciato, al teatro del popolo, davanti ad una folla di soldati, operai ed artisti, un discorso che è stato radiodiffuso. Il Ministro ha illustrato l'importante funzione equilibratrice che spetta soprattutto in tempo di guerra all'arte ed alla ricreazione come fattori di distensione spirituale. Senza ottimismo — ha detto il Ministro Göbbels — non si può vincere una guerra: esso ha la stessa importanza dei cannoni. Nulla meglio dell'arte può coltivare e potenziare nella Nazione la serenità di spirito da cui nasce l'ottimismo.

Il Ministro ha quindi passato in rassegna l'attività culturale svolta dalla Camera di cultura e dal Dopolavoro ed ha rilevato che, a differenza dell'ultima guerra, il Reich hitleriano è oggi attrezzatissimo anche nel campo della propaganda. Affermato, infine, che l'arte è una affilatissima arma spirituale in tempo di guerra, ha così concluso: Siamo una Nazione che vuol diventare una Potenza mondiale.

Il *D. N. B.* pubblica:

La *United Press* britannica ha diramato la notizia, raccolta anche dalla Radio di Londra, che la Germania avrebbe respinto una presunta proposta indirizzata dal Governo francese ai belligeranti tendente alla creazione di una zona di sicurezza dove donne e bambini fossero al sicuro dalle offese della guerra aerea. Questi circoli competenti dichiarano trattarsi di una falsa notizia. Da parte tedesca si dichiara ufficialmente che ai primi di settembre del 1939 il Comitato internazionale della Croce Rossa si rivolse ai Governi germanico, inglese e francese per conoscere il loro atteggiamento di fronte a una proposta che stabilisse delle zone di sicurezza per la popolazione civile. Il Governo del Reich rispose che avrebbe accolto e suggerito con simpatia tutte le proposte di tale carattere. Il Governo del Reich ignora quale risposta abbiano dato i Governi francese e britannico».

MASSIMO CAPUTO

I comunicati

BERLINO, 27

Il Gran quartier generale annuncia:

«Sul fronte occidentale, salvo deboli tiri di distruzione da parte delle artiglierie, non si sono avute operazioni degne di rilievo».

PARIGI, 27

Il bollettino di stamane delle armate francesi reca:

«Niente di importante da segnalare nel corso della notte».

Il bollettino serale dice:

«Un'azione locale di fanteria e artiglieria si è svolta nel corso della mattinata nella regione ad est della Mosella. Nulla da segnalare sul resto del fronte».

NOTIZIE BREVI

La barca peschereccia «Simon Michel» del porto di Dieppe con 13 uomini a bordo, è andata a sbattere in seguito alla tempesta contro la punta di S. Quintino all'entrata della baia della Somme. La barca è colata a picco con il suo carico di pesce, mentre due uomini dell'equipaggio sono periti.

Case commerciali della Svezia, della Norvegia e della Finlandia, hanno concluso accordi con la Spagna, impegnandosi alla consegna di materie prime, polpa di legno, legno da costruzione, olio di fegato di merluzzo.

Si sono presentati alle autorità militari di un villaggio del centro di Neuchâtel tre aviatori tedeschi, il cui apparecchio era caduto in Francia e che per tre giorni erano riusciti ad eludere le ricerche francesi. I tre aviatori sono stati internati.

I giornali lituani pubblicano che il rimpatrio dei tedeschi dalla Lituania incomincerà ai primi del prossimo dicembre. La grande maggioranza dei rimpatriandi verrà sistemata in Suvalkia.

Bollettino meteorologico

27 novembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min
Trieste..	staz.	nebb., m.	+10	+ 8
Roma....	staz.	coperto	+14	+ 7
Milano...	var.	coperto	+ 7	+ 2
Torino...	dim.	misto	+ 8	+ 1
Genova..	dim.	cop., ag.	+14	+10
Sanremo	staz.	ser., m.	+17	+ 9
Venezia.	var.	nebb., cal.	—	+ 7
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	var.	misto	+ 6	+ 2
Bologna	var.	nebbioso	+ 7	+ 3
Firenze.	staz.	coperto	+12	+ 4
Rimini..	staz.	misto, cal.	+ 8	+ 2
Ancona..	staz.	misto, cal.	+14	+ 8
Napoli...	dim.	cop., cal.	+15	+10
Foggia..	—	—	—	—
Bari.....	dim.	misto, cal.	+16	+ 7
Lecce....	—	—	—	—
Taranto	var.	ser., cal.	+17	+ 8
Messina	dim.	misto, cal.	+17	+12
Palermo	staz.	ser., cal.	+17	+ 6
Catania.	dim.	ser., cal.	+16	+ 8
Cagliari	dim.	ser., m.	+17	+ 8
Sassari..	—	—	—	—
Tripoli..	var.	cop., cal.	+20	+ 8
Bengasi.	aum.	misto, m.	+20	+16
Rodi.....	aum.	ser., ag.	+15	+10

CRONACA DELLA CITTÀ

S. E. il Prefetto visita l'Ospedale Regina Elena

L'interessamento del Gerarca alla soluzione di vari problemi

Ieri S. E. il Prefetto di Trieste ha visitato l'ospedale Regina Elena. Il capo della Provincia giunse al pio luogo poco dopo le 10. Erano ad attenderlo nell'atrio monumentale i membri del Consiglio di amministrazione, il direttore generale ed il segretario generale.

Salito nella sala della presidenza, S. E. Borri, dopo di aver ricevuto l'omaggio dell'intero collegio dei primari, volle esaminare in ogni dettaglio il plastico dell'ospedale, che riproduce anche la progettata nuova sistemazione della zona posteriore del grande istituto. Quindi, apposta la firma sullo storico albo dei visitatori, S. E. Borri iniziò la visita dei vari reparti.

Accompagnato dal primario, egli volle anzitutto visitare l'Istituto di maternità, dove si soffermò dapprima nella saletta, che in un grazioso semicerchio di candide culle, accoglie i neonati. Poi percorse tutte le corsie, sostando al letto di ogni gestante e di ogni puerpera, cui egli rivolse buone, affabili parole di conforto e d'augurio. Fu poi la volta dei reparti di medicina e di chirurgia, dove il capo della Provincia sostò a lungo, informandosi, presso i primari, dei singoli casi, del loro decorso, dei metodi di cura. Anche qui ogni ammalato fu oggetto di affettuoso, benevolo interessamento da parte di S. E. Borri, che ripetute volte espresse il suo ammirato compiacimento per l'ordine, la scrupolosa pulizia, la perfetta efficienza, l'alta disciplina, sotto la quale, in intima fusione di intenti, si svolge l'opera benefica e profondamente umana del corpo medico e del corpo d'assistenza ospedaliero.

Non diversa fu l'impressione che S. E. il Prefetto ebbe a riportare negli ambienti, dove si svolge il servizio di pronto soccorso, d'accettazione e di primo ricovero dei malati. Lode incondizionata si ebbero l'ambulatorio stomatologico con la sua moderna attrezzatura, il ricco istituto radiologico, la grande, ariosa centrale termica, rilucente nei tersi ottoni del suo complicato macchinario.

Accompagnato dal presidente dott. Geyer e dalla direttrice, S. E. Borri visitò anche minutamente la Scuola-convitto per infermiere professionali, nelle sue aule, dormitoi, bagni, refettori ecc., esprimendo alte parole di lode per quanto vedeva.

Soffermatosi infine ad ammirare l'immenso rettangolo del giardino, grande e benefico polmone dell'ospedale, S. E. il Prefetto lasciò, dopo quasi due ore, l'istituto, non senza aver espresso ancora una volta al presidente ing. Cappelletti ed al direttore prof. Gall il suo alto elogio e l'assicurazione del suo più fervido interessamento alla soluzione dei vari problemi ospedalieri.

La prolusione del prof. Avenati alla R. Università

Domani alle 10, anzichè alle 11 come precedentemente pubblicato, nell'aula magna, il prof. Carlantonio Avenati, titolare della Cattedra di storia e dottrina del Fascismo presso la Facoltà di giurisprudenza della nostra Università, terrà una pubblica prolusione al proprio corso sul tema «Il profilo giuridico della figura del Duce ed una vacanza del nostro diritto positivo».

Sarà gradito l'intervento di chiunque abbia interesse all'argomento.

L'Ospedale di Val d'Oltra classificato di prima categoria

ROMA, 27

Con decreto ministeriale, l'Ospedale marino Duchessa Anna d'Aosta di Val d'Oltra (Trieste) è classificato ospedale specializzato di prima categoria.

La consegna dei Crocefissi a Capodistria a tre missionari partenti per il Brasile

I fedeli capodistriani hanno vissuto domenica una giornata indimenticabile, stretti attorno ai RR. Padri Cappuccini, che hanno salutato tre dei loro confratelli partenti per le missioni d'oltreoceano.

Alle 17, dinanzi alla folla, fra cui si notavano il Podestà e il segretario politico, si è svolta la funzione solenne della consegna dei Crocifissi al R. P. Luigi da Bassano, Fra Tito da Calzignano e Nereo da Valle. Ai partenti parlò il M. R. P. Odorico da Pordenone, ex provinciale. Le parole del vegliardo, dettate dal cuore, hanno commosso profondamente i fedeli. Ha risposto brevemente, anche a nome dei compagni di apostolato, uno dei missionari. Il R. P. Luigi da Bassano, ex ufficiale degli Alpini ed ex combattente, con parole di gratitudine al Signore per la grazia ricevuta, ringraziò i presenti, raccomandandosi alle preghiere di tutti. Subito dopo, i missionari ricevettero i Crocifissi e il mandato di apostolato. Seguì la benedizione eucaristica.

Nozze d'oro a Monfalcone

Ieri i coniugi monfalconesi Giustina e Angelo Soranzo, circondati dalla numerosa corona di figli, nipoti e parenti e seguiti dall'esultanza di tutta la popolazione, hanno celebrato le loro nozze d'oro. Alle 9.30, nel Duomo, i coniugi Soranzo hanno assistito alla Messa celebrata dal loro figlio don Giusto, che al Vangelo rievocò la storia della famiglia con parole che commossero profondamente tutti i parenti.

Intervennero alla fausta ricorrenza Mons. Mazzi Arciprete, Mons. Geat del Capitolo di Gorizia, il concittadino Mons. Mosetti ed altri. Si degnò di onorare la ricorrenza lo stesso Principe Arcivescovo S. A. Mons. Carlo Margotti, accompagnato dai rev.mi Monsignori Pividor, Preposito del Capitolo, e Buttò, Rettore del Seminario Maggiore. Numerosissimi furono gli omaggi, i telegrammi ed i doni inviati, tra cui l'onorificenza della croce d'oro «Pro Ecclesia et Pontifice» conferita al festeggiato da SS. Pio XII, che l'accompagnò con un prezioso autografo. Nella cappella dell'Asilo «Duchessa d'Aosta» S. A. Mons. Arcivescovo ha impartito la Cresima ai due neo-comunicati nipotini e infine, con la Benedizione eucaristica, poneva termine alla cerimonia.

La coppia Soranzo, che con virilità si avvia alle nozze di diamanti, ha voluto ricordare l'avvenimento beneficando oltre centoventi famiglie povere ed elargendo lire 500 alla G.I.L. e lire 500 all'E.C.A.

Dopo il siluramento della "Pilsudski,,
La possente unità vanto dei nostri Cantieri

La motonave «Pilsudski», una delle più potenti unità dell'ex Marina mercantile polacca, silurata domenica scorsa nei pressi della costa inglese, è stata costruita nel 1934 nel Cantiere di Monfalcone. Il varo della superba motonave, che era stata costruita per l'armamento polacco, ha avuto luogo il 19 dicembre 1934; come la gemella «Bathory», rappresentava quanto di più artistico e perfetto fosse stato fino ad allora costruito a Monfalcone e, si può ben dire, nel mondo. Lo scafo dell'ex nave polacca era il prodotto di una rivoluzione nel campo della tecnica, ed era l'ultima parola della scienza in fatto di aerodinamica.

La curva tutta particolare della prua, il cui puntale era alto 11 metri, la corsa sfuggente dello scafo lungo 160 metri e largo 21, i castelli dei ponti, ogni linea aveva tutta un'armonia delicata di scultura. La nave aveva una stazza lorda di 14.400 tonnellate e una velocità di 20 nodi. Era dotata di motori C.R.D.A.-Sulzer e portava 371 passeggeri di classe turistica e 402 di terza classe.

Al varo, svoltosi con particolare solennità, erano presenti numerose rappresentanze; madrina della motonave era la signora Wanda Petczynska, delegata dalla signora Pilsudski a rappresentarla alla cerimonia. Aveva impartito la benedizione alla possente unità l'Arcivescovo di Gorizia Mons. Margotti.

La «Pilsudski» era stata solennemente consegnata alle autorità marittime polacche il 23 agosto del 1935 e il giorno 27 lasciava il nostro porto al comando del capitano Stankiewicz, che ora si annuncia eroicamente perito insieme alla sua bella motonave. Questa, dopo la scomparsa della Polonia, si era appoggiata all'armamento inglese.

La conferenza del Gen. Pasquali all'Istituto di cultura fascista

Stasera alle 20.30, nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» (Viale Regina Margherita 5) ci sarà il solenne inizio dell'attività dell'anno XVIII della sezione triestina dell'Istituto di cultura fascista, con una conferenza del Gen. Pietro Pasquali sul tema: «Il fenomeno della guerra nella vita dell'umanità».

Canti, danze, costumi in Sala Massima

Venerdì dalle 17 alle 21 avrà luogo in sala Massima, via Coroneo 15, una originale festa organizzata dal Fascio Femminile.

Un numeroso gruppo di graziose Giovani Fasciste si presenterà in variopinti costumi e accompagnato dal canto di canzoni delle varie regioni d'Italia eseguirà caratteristici balli folcloristici.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Sezione massaie rurali. La vicesegretaria provinciale delle massaie rurali, terrà rapporto in sede del Fascio Femminile domani alle 10 alle segretarie rionali delle massaie rurali.

G. U. F. Corsi preliminari navali. Sono aperte le iscrizioni per i corsi preliminari navali che si svolgeranno nell'estate dell'anno XVIII per i corpi di stato maggiore, genio navale, armi navali, sanitario, commissariato e capitaneria di porto. Per informazioni rivolgersi in sede ogni lunedì e giovedì dalle 21 alle 22.

Sezione pugilato. Sono ancora aperte le iscrizioni a questa sezione. Entro la settimana avrà luogo la prima lezione, alle quale gli iscritti saranno invitati a mezzo cartolina e giornale.

G. I. L. Il violinista Simeone e il pianista Gante all'Ispettorato federale della G. I. L. Domani, dalle 19.45 alle 20.45 il violinista Baldassare Simeone e il pianista Gante eseguiranno all'Ispettorato federale della G. I. L. in via Roma 28, la «Sonata» di C. Franck e le «Quattro sequenze» di Mario Bugamelli.

Il Podestà in visita ai Settori. Domenica scorsa, il Podestà si recò a visitare i Settori e Delegazioni municipali di Villa Opicina e di Prosecco, interessandosi alle varie questioni locali. Ieri il Podestà visitò i Settori e Delegazioni municipali della città ed uno degli scaldatoi pubblici.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezioni ai Gruppi rionali fascisti del capoluogo

[illegible]

Benemeriti della G.I.L.

[illegible]

Tesseramento totalitario della G.I.L.

[illegible]

Per la Casa del Fascio di Bucuie

[illegible]

Tesseramento Anno XVIII

[illegible]

Il nostro Concorso demografico
534 premi in palio fra i piccoli concorrenti

[illegible]

Nuovi premi

[illegible]

DIANA COVAZ n. 11 aprile 1939-XVII

[illegible]

ASTERISCHI

La Mostra di paesaggi albanesi

[illegible] ... sono leggeri e ben sentiti, e rendono il carattere dei luoghi e delle popolazioni. Nei quadri ad olio il pittore si propone maggiore impegno, studia i verdi, si interessa dei particolari: è meno spontaneo, ma ha un buon taglio della visione, e si vede che ci ha messo un'amorevole volontà d'osservazione, spesso con risultati meritevoli d'incoraggiamento. Il suo soggiorno in Albania, insomma, non gli è stato infecondo, e i visitatori della mostra gli sono grati di aver offerto ai loro occhi gli aspetti più vergini di quel Paese.

L.

Gli allegri liceali

annunciano per mercoledì 29 corr., in Sala Massima dalle 16.30 alle 20.30, l'atteso trattenimento. Varietà, Gara di valzer. Sorprese!

Calze «Fama»

Notturna, Cinquanta, Nadia, Urania, Velate, Dalma, nel più vasto assortimento garantite, di prima scelta a prezzi scrupolosamente calcolati senza saltuari sconti fittizi. Manfreda, Piazza Malta.

Nozze

La gentile signorina Gigliola Depaul e il dott. Guido Marocco si sono uniti ieri in matrimonio. Fungevano da testimoni il comm. Marcello Marass e il comm. Ciro Montuori. Felicitazioni e auguri vivissimi.

Concerto strumentale al Dopolavoro R.A.S.

[illegible]

Il Dispensario antitubercolare di Monfalcone

Il Dispensario antitubercolare di Monfalcone che è stato inaugurato domenica scorsa, alla presenza di S. E. Nannini, Sottosegretario alla Bonifica integrale, dovuto al progetto dell'ing. Ferruccio Spangaro. Esso ha richiesto una spesa di 215 mila lire. I lavori sono stati diretti dall'Ufficio tecnico provinciale. L'edificio, di stile moderno, è finito interamente nei minimi particolari secondo i migliori principi d'igiene ed è dotato dei più moderni impianti

CINE E SPETTACOLI

VERDI. 20.45: Compagnia del «Teatro umoristico» con i De Filippo: «Angelina mia», di Paola Riccora (recita d'addio della Compagnia).
ROSSETTI. 17: «Arriva il campione», Fernandel, e Chefalo illusionista.
NAZIONALE. 16.30: «La parata dell'allegria», un film comicissimo.
EXCELSIOR. 16.30: «Imputato alzatevi!», con Macario.
PRINCIPE. 16: «Donna di lusso», con Mad. Renaud e V. Francen. Pass.
FENICE. 16.30: «Un caso famoso», con Charles Vanel, Suzy Prim.
FILODRAMMATICO. 15.45: «Stella del mare», musicale, col celebre tenore G. Masini. Varietà «Teatro della Rivista». Grande successo.
ITALIA. 16: «Katia», affascinante romanzo d'amore con la deliziosa Danielle Darrieux.
REGINA. 16: «Sangue d'artista», tutto grazia e musica, il più bello con Marta Eggerth. L. 1.
IMPERO. 16: «I cavalieri della morte» di Duvivier, con Harry Baur. Ultimo giorno.
REALE. 16: «Una moglie in pericolo», con Mary Glory. "Piccante.
GARIBALDI. 16: «Conflitto», con Corinne Luchaire e Roger Duchesne. L. 1.
MASSIMO. 16: «La grande Caterina di Russia», con Elisabetta Bergner. L. 1. Ultimo giorno.
NOVO CINE. 16: «Tundra selvaggia», grande avventure. L. 1.
MODERNO. 16: «4 ragazze coraggiose» e «Santarellina».
ODEON. 15.30: «L'insidia dorata», V. Francen, Hayakawa, Lise Delamore.
ARMONIA. 15.30: «Il californiano», R. Cortez. Nuova varietà.
SAVOIA. 15.30: «Proibito», con Barbara Stanwyck.
AZZURRO. 15.30: «Napoli terra d'amore», V. Romance, M. Ballin.
POPOLO. 15.30: «Il suo destino», un drammatico lavoro, che tocca e appassiona, e «Tarzan alla riscossa».
VITTORIA. 16: «Desiderata», Ivan Petrovich, L. Haid. Segue: «Ridolini».
RADIO. 16: «Allegria», A. Wohlbrück, Jenny Jugo. Segue Charlot. I L. 1, rid. L. 0.80; II L. 0.80, rid. L. 0.60.
CENTRALE. 15.30: «100 uomini e una ragazza», Deanna Durbin, M. Auer.
ADUA. 15.30: «Nitchevo», con Harry Baur. Segue «La portatrice di pane».
VENEZIA. 15.30: «Il diavolo a cavallo», grandioso a colori. Charlot.
BELVEDERE. 15.30: «La giovinezza di una grande imperatrice». Charlot.

Il V corso di cultura coloniale per ufficiali, laureati, diplomati

L'Istituto fascista dell'Africa italiana, sezione provinciale di Trieste, che di anno in anno ha visto aumentare il numero degli iscritti al corso da esso istituito, il che dimostra quanto Trieste senta la necessità e il dovere di conoscere a fondo i problemi dell'Italia d'oltremare, istituisce un nuovo corso di cultura per l'anno accademico 1939-40, anno XVIII.

Scopi e funzioni

Il corso si prefigge di allargare e approfondire la conoscenza delle terre italiane d'oltremare; che gli italiani tutti e particolarmente quelli di cultura superiore devono sentire, e in modo speciale di dare in breve tempo una soddisfacente cultura a coloro che sono chiamati o intendono svolgere la loro attività professionale e che si preparano ai numerosi concorsi per uffici pubblici di carattere coloniale o affine.

Possono accedere al corso: gli ufficiali delle Forze Armate in S. P. e in congedo; i laureati; gli studenti universitari; i diplomati delle Scuole sindacali del Ministero delle Corporazioni; i diplomati dei vari tipi di Istituto e Scuola media superiore; gli alunni dell'ultimo corso delle Scuole medie superiori; coloro che hanno assolto il biennio del Corso di preparazione politica.

Sono inoltre ammessi al corso, a giudizio insindacabile della presidenza dell'Istituto, i camerati che esercitano funzioni gerarchiche nel P.N.F. e nelle Corporazioni.

La domanda d'ammissione al corso va fatta su apposito modulo fornito dall'Istituto. Alla domanda va allegata una fotografia formato tessera. Il richiedente è tenuto a presentare all'atto di iscrizione un documento da cui risulti che si trova in possesso di uno dei titoli sopra richiesti. Tale documento sarà immediatamente restituito.

L'ammissione al corso comporta l'iscrizione all'Istituto fascista dell'Africa italiana. Il canone è di lire 20 per ufficiali, diplomati e laureati, e di lire 10 per gli studenti. L'iscrizione all'Istituto dà diritto a tutti i vantaggi inerenti, tra i quali l'abbonamento alla rassegna *Africa Italiana* e ad altre pubblicazioni che sono di particolare utilità per la preparazione agli esami finali del corso. La tassa di frequenza è di lire 30, ridotta a lire 25 per gli studenti. In via eccezionale il pagamento può essere effettuato in due rate.

Le iscrizioni si accettano tutti i giorni feriali presso la segreteria dell'Istituto (via Diaz 20), dalle 18.30 alle 20 fino al 30 novembre.

Il programma di studio

Il corso ha avuto inizio nella seconda quindicina di novembre, avrà la durata di sei mesi e sarà tenuto da docenti e assistenti universitari, da alti ufficiali dell'Esercito e della M.V.S.N. Le lezioni avranno luogo due volte la settimana in giorni opportunamente distanziati con due lezioni per volta. L'orario delle lezioni sarà dalle 19.15 alle 20.45.

Le discipline fondamentali saranno: storia della colonizzazione e politica coloniale; legislazione coloniale italiana e diritto coloniale; igiene e patologia coloniale; geografia fisica, politica economica e finanziaria delle colonie; politica economica finanziaria coloniale; istituzioni islamiche ed etiopiche; tecnica del commercio coloniale; arte militare coloniale.

Ad integrazione del corso saranno saltuariamente tenute delle conversazioni da parte di gerarchi specializzati su problemi coloniali. Alla fine del corso avranno luogo gli esami. La classifica sarà fatta in trentesimi per materia. Ne conseguiranno l'approvazione coloro che avranno riportato almeno 18/30 per materia.

Viene pure tenuto un corso di lingua araba indipendente dal corso ufficiale.

Ai licenziati del corso verrà rilasciato, a cura della Presidenza nazionale dell'Istituto, apposito diploma valutabile in tutti i concorsi.

Artisti triestini. Il *Meridiano di Roma*, che in uno dei suoi ultimi numeri riproduceva un dipinto di Stultus, ha nel suo numero attuale la riproduzione del quadro di Finazzer-Flori «Nota agreste», esposto alla recente Sindacale del Giardino.

Rapporto della Compagnia Granatieri. Il 30 corr. alle 20, verrà tenuto rapporto nella sede della Compagnia Granatieri «Carlo Stuparich» (Casa del Combattente). Dopo il rapporto avrà luogo nella trattoria «Alla Posta», un cameratesco rancio.

I balli dell'Adria. Sono stati organizzati anche per quest'anno in Sala Massima di via Coronto i trattenimenti di danza che avranno la loro giornata inaugurale domenica prossima. Non essendo validi gli inviti dell'anno scorso, coloro che fossero ancora sprovvisti della tesserina per la presente stagione, sono pregati di farne richiesta personalmente in galleggiante sociale (molo Sartorio).

Rancio autieri in congedo. Domani sera alla Birreria Dreher alle 20.30 si riuniranno gli autieri in congedo in cameratesco rancio. Si raccomanda ai ritardatari di iscriversi sollecitamente presso il negozio Fiat in Corso oppure presso il negozio Conti, Corsini e Zanon, in via Crispi, entro il mezzogiorno di domani.

I canottieri della R. Società Ginnastica Triestina sono invitati a intervenire all'assemblea ordinaria dei soci che si svolgerà domani, alle 21, nella palestra sociale di via Ginnastica.

TEATRI E CONCERTI

L'ultima recita in onore dei De Filippo stasera al Verdi

Con la bella commedia in tre atti di Paola Riccora «Angelina mia» la Compagnia De Filippo prenderà stasera congedo dal pubblico che accorrerà certo in gran folla a salutare gli artisti tanto prediletti che hanno la recita in loro onore.

Delle due novità date iersera con vivo successo dalla Compagnia De Filippo: «Bragalà» di Peppino De Filippo e «Il dono di Natale» di Edoardo De Filippo, diamo ampia relazione nell'odierno *Piccolo della Sera.*

La Compagnia Siletti-Petri mercoledì al Verdi

E' annunziata per mercoledì sera la prima recita della comica Compagnia Siletti-Petri, una delle più recenti formazioni giovanili, affermatasi ovunque con successo, con un complesso di attori esperti nel genere brillante e con un repertorio tra cui figurano molte novità. Una di queste, «Notte d'avventure» di Caglieri, sarà offerta al pubblico mercoledì come recita di presentazione della Compagnia.

L'opera al Rossetti

L'annuncio dei due spettacoli di chiusura della stagione lirica autunnale al Politeama Rossetti — «Trovatore» e «Crispino e la comare» — è stato accolto con viva simpatia dal nostro pubblico, che con tanto fervore ha salutato il ritorno della lirica sulle scene del popolare teatro. Il «Trovatore» si darà mercoledì 6 dicembre, con il tenore Alfonso Pravadelli, di recente acclamato al Regio di Parma, la soprano Eleonora Visciola e il baritono Emilio Ferrari. Seguirà l'attraente e gradita riesumazione di «Crispino e la comare», dei fratelli Ricci, col basso comico Giuseppe Cassoli, il soprano Tina Paggi, il tenore Nino Ederle e il basso Giuseppe Noto. Dirigerà le due opere il chiaro maestro Arturo Lucon.

Il trio De Rosa-Zanettovich-Lana all'Ateneo musicale triestino

Il Trio De Rosa-Zanettovich-Lana darà oggi, alle 21, nella sala massima dell'Ateneo Musicale Triestino, il già annunciato concerto, eseguendo musiche di Beethoven, Achille Longo, Haydn e Turina. La serata è a beneficio della borsa scolastica dell'Ateneo.

Il successo del "Teatro della rivista,, al Filodrammatico

Con «Amore!... cosa m'hai fatto fare», di Ser Lao e Pidigi, ha debuttato ieri al Cineteatro Filodrammatico il «Teatro della rivista», che ha ottenuto un successo dei più calorosi. La dinamica e divertente rivista, presentata da un complesso di artisti briosi e godibilissimi, è molto piaciuta agli spettatori, i quali non hanno mancato di applaudire con insistenza la nota, vivace ed elegante fantasista Benamor, il brillante attore Primo Di Gennaro e gli altri apprezzati e lepidi componenti il «Teatro della rivista», tra i quali ricorderemo Olimpo Gargano, Gino Bossi, Darling Mary, Jannet Alessandrowa, Escandel, Alberto Gallizio, Clemente Amendola e le 10 allegre «Señoritas balletto». Ottima l'orchestra diretta dal maestro R. De Magistris. Lo spettacolo, da oggi si replica.

Le riviste al Rossetti

Domani a sera inizierà il suo atteso breve corso di rappresentazioni al Politeama Rossetti la grande Compagnia di riviste di Vanni e Romigioli, i due assi della comicità, che tanta simpatia e popolarità godono anche fra noi e che presentano un complesso di primo ordine con Lina Gennari, 20 danzatrici e un gruppo di ottimi attori. Si rappresenterà la gaia rivista «Se un'idea mi porta fortuna». Prenotazioni e vendita dei posti alla biglietteria del Teatro Excelsior.

"Mosaico 1940,, pro Croce Rossa martedì al Politeama Rossetti

Si sono iniziate ieri al Cinema Excelsior, le prenotazioni dei palchi e dei posti per la rivista «Mosaico 1940» che si darà martedì prossimo al Politeama Rossetti. Si prevede un grande successo per questa brillante rivista di Lisandro e Alessandro, il cui ricavato sarà devoluto totalmente a favore del terzo e del quarto Settore della Croce Rossa Italiana.

Prenderanno parte allo spettacolo noti artisti concittadini, fra i quali in prima linea Renato Paggiaro, mentre le danze avranno per protagoniste un numeroso gruppo di gentili e graziose signorine. Britta Schellander e il duo acrobatico della Scuola di Lisa Walther si esibiranno in alcuni quadri nuovi, mentre l'orchestra Manzetti, composta di quattordici elementi, accompagnerà le musiche della rivista e le canzoni che saranno cantate dal trio vocale Buzzi. Il secondo tempo della rivista comprenderà inoltre una serie di parodie di noti personaggi del nostro moderno umorismo. Non mancheranno le scenette comiche di carattere locale.

Del concerto Bagarotti - Schmidt alla Società dei Concerti, parleremo nell'odierno *Piccolo della Sera.*

Concerto al Dopolavoro Artigiano. Domani, alle 21, avrà luogo presso il Dopolavoro Artigiano «A. Mussolini» un concerto vocale e strumentale con la partecipazione del valente solista di fisarmonica Giuseppe Martini e del coro del Dopolavoro Artigiano diretto dal m.o Giuseppe Occini.

Recite di filodrammatici

Replica de «Il capocomico Trombonì» al Ferroviario. L'esilarante lavoro in 4 atti di Primo Piovesan verrà replicato sabato a generale richiesta. Le prenotazioni dei posti numerati si sono già iniziate e si ricevono in segreteria nelle ore d'ufficio.

«Gelosia» al Dopolavoro Chimici. Giovedì, alle 20.30, il complesso filodrammatico del Dopolavoro Poligrafico «Corridoni-Presel» diretto da Carmelo de Angelis rappresenterà «Gelosia», tre tempi brillanti di A. Gislimberti.

A.N.I.C.

Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili

Società Anonima con sede legale in Roma e Direzione in Milano
Capitale sociale versato L. 500.000.000

Il 23 novembre 1939-XVIII, alle ore sedici ha avuto luogo in Roma l'Assemblea straordinaria dell'A.N.I.C., sotto la presidenza di S. E. Antonio Stefano Benni.

Erano presenti oltre il Presidente dell'Azienda predetto, i Vicepresidenti Cons. Naz. ing. Guido Donegani e S. E. ing. Giuseppe Cobolli Gigli, nonchè i Consiglieri di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci. Fungeva da Segretario il notaio comm. Guasti. All'Assemblea hanno partecipato azionisti rappresentanti in proprio e per delega 1.000.000 azioni di cat. B e 1.431.151 azioni di cat. A, pari a complessivi voti 6.431.151 su 9 milioni spettanti in totale al Capitale Sociale.

Su invito di S. E. il Presidente, il Direttore Generale Senatore ing. Oreste Jacobini ha dato lettura della qui riassunta

RELAZIONE DEL CONSIGLIO

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocati in Assemblea Straordinaria per proporvi lo aumento del Capitale Sociale da L. 500.000.000 a L. 750.000.000. Per chiarire i motivi che hanno indotto il Consiglio a prendere tale iniziativa, si ricordano innanzitutto brevemente le principali fasi di sviluppo attraverso le quali sono passati i programmi relativi ai nostri impianti di Bari e di Livorno.

In base a quanto stabilito nella convenzione 30 giugno 1936-XIV fra lo Stato e l'A.N.I.C. i suddetti impianti avrebbero dovuto provvedere alla produzione annua di 240.000 tonn. di benzina per autotrazione, con un minimo consentito di 220 mila tonn., fra i due stabilimenti.

Successivamente si ritenne però di dover trasformare il ciclo sostituendo parzialmente alla benzina auto la produzione di benzina avio, ed infine con l'Atto Addizionale alla Convenzione anzidetta, stipulato il 29 aprile 1938-XVI, l'A.N.I.C. ebbe incarico di estendere la sua attività industriale nel campo petrolifero, provvedendo anche alla produzione di lubrificanti e di paraffine; tutti prodotti ricchi che con i loro maggiori introiti sono destinati ad apportare notevole vantaggio economico nel bilancio dell'Azienda. Allo scopo, poi, di assicurare una maggiore elasticità nel movimento sia delle materie prime da lavorare che dei prodotti finiti, si è reso necessario l'aumento della capacità dei parchi serbatoi e quello della portata degli oleodotti sia a Bari che a Livorno. Inoltre, indipendentemente dall'influenza che sul costo degli impianti hanno avuto queste variazioni dei cicli di lavorazione, si sono verificati, come a voi è ben noto, aumenti di spese anche in relazione alla situazione generale economica durante il periodo di esecuzione degli impianti stessi; e, fra le cause principali vanno ricordate: l'allineamento della lira, le variazioni dei salari e degli stipendi, gli aumenti di costo dei macchinari e materiali in genere, ecc.

Dietro nostra richiesta, recentemente, i Ministeri delle Corporazioni e delle Finanze hanno proceduto, agli effetti tutti delle vigenti Convenzioni con lo Stato, alla determinazione dei capitali investiti nei Stabilimenti di Bari e di Livorno ed in quello di Novara.

Stando ai risultati ottenuti con l'accertamento anzidetto e tenendo conto degli ulteriori impegni a cui noi dovremo far fronte per corrispondere alle altre richieste che ci sono state fatte dalle competenti Autorità per la produzione in Italia di isottano, coke di petrolio, e per ottenere anche a Bari olii lubrificanti raffinati, l'ammontare totale dei capitali che saranno investiti, nei nostri impianti si valuta in L. 700.000.000 di cui L. 634 milioni circa già impegnate ed il rimanente da investire da oggi a tutto il 31 dicembre del prossimo anno 1940.

Di fronte all'ampiezza che ha raggiunto lo sviluppo del nostro programma industriale, il Vostro Consiglio ha ritenuto convocarvi per sottoporre al Vostro esame ed alla Vostra approvazione la proposta di aumento del Capitale Sociale da L. 500.000.000 a Lire 750 milioni necessario per fronteggiare, non solamente le occorrenze finanziarie per l'ultimazione degli impianti e per renderli adatti a tutte le produzioni su indicate, ma per costituire anche un adeguato fondo di capitale circolante, indispensabile per la gestione degli stabilimenti stessi.

***

L'espansione del nostro programma industriale e finanziario mancherebbe di ogni significato se essa non trovasse una adeguata contropartita nei risultati di esercizio finora conseguiti.

Dall'inizio della loro messa in marcia a tutt'oggi, e cioè in poco più di un anno, gli Stabilimenti dell'A.N.I.C. hanno trattato tonn. 500.000 di materie prime ricavandone tonn. 450.000 di prodotti petroliferi.

Nel campo delle benzine dobbiamo richiamare la Vostra attenzione sopra il fatto che per corrispondere a speciali richieste siamo riusciti in brevissimo tempo ad assicurare alla nostra Aeronautica cospicui quantitativi di benzina avio.

Non è superfluo mettere in evidenza l'alto significato di questa ultima produzione, considerando che essa richiede speciali procedimenti e che, soltanto pochissimi impianti nel mondo, eserciti da gruppi che hanno una decennale esperienza nel settore petrolifero, sono attualmente in grado di provvedervi.

E' appunto in virtù della notevole produzione realizzata, e della speciale quantità dei prodotti ottenuti, che l'A.N.I.C. può constatare di essere riuscita fin dal suo primo anno di completo esercizio, malgrado l'enorme difficoltà di messa a punto di due impianti così complessi, a mantenere integralmente gli impegni morali e contrattuali assunti verso lo Stato.

Ed è, quindi, con vero compiacimento che Vi comunichiamo che, salvo imprevedibili circostanze che intervenissero in quest'ultimo scorcio d'anno, noi abbiamo fondati motivi per ritenere possibile il raggiungimento di quella produzione limite per la quale, dalle vigenti Convenzioni fra lo Stato e l'A.N.I.C. è prevista la corresponsione di una remunerazione dell'8% anzichè del 6% al capitale sociale.

Se ciò è stato possibile di conseguire nelle condizioni tutt'altro che favorevoli che nel campo industriale e monetario si sono verificate in questo periodo di tempo in tutte le Nazioni del mondo, si deve ritenere che i capitali investiti e da investire ancora nella nostra Azienda troveranno sempre sicura ed adeguata remunerazione per effetto appunto del potenziamento a cui si sono volute portare le due grandiose e modernissime unità industriali di Bari e di Livorno.

***

La relazione passa poi ad illustrare le modalità dell'operazione ed esprime la certezza che gli azionisti sapranno dare anche in questa circostanza la loro concreta adesione al programma dell'Azienda votando il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

« Gli Azionisti dell'Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili A.N.I.C., convocati il 23 novembre 1939-XVIII in Assemblea Generale Straordinaria;

« udita la relazione particolareggiata fatta dal Consiglio di Amministrazione sullo sviluppo tecnico ed industriale già dato e che ulteriormente s'intende di dare all'Azienda per affermarsi sempre più vantaggiosamente nel campo petrolifero;

« preso atto delle favorevoli risultanze conseguite, e che saranno sempre più assicurate quando sieno state portate a termine le ulteriori installazioni per le altre produzioni più ricche che si intende di attuare;

« approvano la relazione fatta dal proprio Consiglio d'Amministrazione e le proposte da questo formulate, deliberando l'aumento del Capitale Sociale attuale da L. 500.000.000 a L. 750.000.000; mediante l'emissione di 2.500.000 nuove azioni, di cui 500.000 di cat. B da riservarsi, alla pari, e per la loro totalità in opzione agli enti costitutori portatori delle Azioni di cat. B già esistenti; e 2.000.000 di cat. A, da offrirsi in opzione, alla pari, ai possessori di azioni di tale categoria, in ragione di una nuova ogni due vecchie;

« stabiliscono che le azioni, sia di Categoria A che B avranno godimento dal primo gennaio 1940 pro rata temporis dei versamenti, e saranno versate per 5/10 all'atto della opzione da esercitare nel periodo del 18 dicembre 1939-XVIII al 5 gennaio 1940-XVIII presso gli Istituti delegati a tale operazione, e per i restanti 5/10 in una o più volte, a richiesta del Consiglio di Amministrazione;

« conseguentemente approvano pure la variante che si rende necessaria al primo comma dello art. 6) dello Statuto, che resta così modificato:

« Il Capitale Sociale è determinato in L. 750.000.000 diviso in N. 7.500.000 di azioni da L. 100 ciascuna; delle quali N. 6.000.000 di Cat. A e N. 1.500.000 di Cat. B; coi diversi diritti di voto di cui all'art. 11 del presente Statuto;

« dànno ampio mandato alla Presidenza di provvedere al compimento di tutte le modalità di collocamento prescritte e da effettuarsi a norma di legge per il buon fine dell'operazione finanziaria anzidetta; con facoltà quindi di provvedere al collocamento delle azioni eventualmente inoptate, nonchè di accettare ed introdurre nella presente delibera quelle eventuali modifiche che la Autorità avesse a richiedere e quant'altro possa all'uopo rendersi necessario».

***

Su invito di S. E. Benni, il Presidente del Collegio Sindacale legge la Relazione dei Sindaci, che si associano alla proposta del Consiglio di aumentare il Capitale Sociale a L. 750.000.000.

Si passa infine alla discussione, alla quale partecipano gli azionisti avv. Vicentini, avv. Colamartini, avv. Pugliatti, il che dà occasione a S. E. Benni di fornire chiarimenti sull'attuale produzione di benzina Avio e sui programmi per la futura produzione di lubrificanti, paraffine, isottano, coke di petrolio; egli mette in rilievo i favorevoli risultati ottenuti colla produzione di benzina avio ed accenna agli ulteriori vantaggi nell'interesse dell'Economia Nazionale e della Azienda, che si avranno allorchè gli impianti per i nuovi prodotti saranno ultimati.

Le favorevoli condizioni di produzione fanno ritenere, salvo casi del tutto imprevisti, che a norma della Convenzione con lo Stato la Società potrà corrispondere fino dall'esercizio in corso un dividendo dell'8%.

L'Assemblea si chiude con l'approvazione all'unanimità del soprariportato «Ordine del giorno» del Consiglio di Amministrazione, nonchè del seguente voto presentato dall'Azionista dott. Cascella:

« Gli Azionisti dell'A.N.I.C. riuniti in assemblea straordinaria il 23 Novembre 1939-XVIII esprimono al Consiglio di Amministrazione ed ai Tecnici dell'Azienda il proprio compiacimento per i brillanti risultati ottenuti nel 1939, specialmente per quanto concerne la produzione della benzina avio necessaria alla nostra Aeronautica; e conforme a quanto voluto e riaffermato dal Duce nel suo discorso del 18 Novembre 1939-XVIII si dichiarano militi fedeli dell'Autarchia, per il cui trionfo l'A.N.I.C. ha già combattuto e vinto una grande battaglia».

Il subinquilino disonesto al suo secondo colpo

Abbiamo già dato notizia della truffa subita da una signora per opera di uno sconosciuto il quale, dopo aver preso dalla donna in subaffitto una stanza, si è dileguato dopo aver rubato una valigia, una coperta e alcune lenzuola.

Con lo stesso sistema è stata truffata ora la casalinga Antonia Cazorzi abitante in via Foscolo 28. L'uomo presentatosi per prendere una stanza in subaffitto, le ha dapprima dato dieci lire in acconto per la pigione, e quindi è scomparso asportando un taglio di stoffa di lana del valore di 650 lire. Oltre a questo, l'uomo, con un abile raggiro, si è fatto prestare dalla Cazorzi 5 lire ed una borsa. La nuova truffa di questo poco raccomandabile subinquilino, è stata denunciata al Commissariato di via Brunner.

Tre ladri arrestati

E' stato arrestato in questi giorni il pregiudicato Antonio Pasquale di Antonio, di 43 anni, il quale pochi giorni fa era riuscito a entrare nell'antisala di un albergo cittadino asportando due cappotti di proprietà di due stranieri. Quindi il Pasquale ha consegnato un cappotto ad un suo amico, il pregiudicato Giuseppe Kuk, di 30 anni, il quale ha pensato a venderlo. Naturalmente anche il Kuk è stato arrestato tanto più che è autore di un'appropriazione indebita aggravata. Da tempo, poi, piovevano alla squadra mobile denunce contro il pregiudicato Guido Horvat, di 41 anni, abitante in via Media 33, il quale si è presentato svariate volte presso esercizi cittadini noleggiando delle biciclette per un'ora. Tali macchine, poi, il Horvat ha venduto a contadini della Provincia. L'Horvat non ha potuto però sfuggire agli agenti della squadra mobile e già da tre giorni sta pensando alle sue malefatte in una cella del Coroneo.

Rubano una cesta di mele e tentano di venderla in una trattoria

Un agente della squadra mobile di servizio domenica mattina in piazza Ponterosso, è stato avvertito dal fruttivendolo Vincenzo Liano, che dalla sua carretta era stata asportata una cesta di mele.

Il tutore dell'ordine pubblico, che in precedenza aveva osservato due uomini dal fare sospetto mentre trasportavano una cesta di mele, si è immediatamente messo alle loro ricerche. Poco dopo, infatti, l'agente è riuscito a sorprendere i due individui in una trattoria di via Genova, mentre stavano già trattando per la vendita dei frutti. Constatata la colpevolezza dei due uomini — i pregiudicati Pietro Flego ed Ettore Premura — essi sono stati arrestati.

Tre donne in pericolo per esalazioni di ossido di carbonio

Iersera, nella cucina di un'abitazione sita al primo piano della casa al n. 5 di via dei Crociferi, mentre la casalinga Giovanna Persini stava stirando il bucato, riscaldando i ferri da stiro sui carboni accesi in un fornello portatile, due vicine, Maria Belle, di 31 anni e Giovanna Napolitano, di 31 anni, si intrattenevano nei soliti conversari, propri delle vicine che si trovano in buoni rapporti. Chiacchierando, le tre donne non si accorgevano che, lentamente, le esalazioni di ossido di carbonio, compivano sui loro organismi i deleteri effetti, se non quando si manifestavano i sintomi già gravi del vomito e il capogiro. Allora una delle tre chiamò a soccorso altra inquilina, la quale chiese assistenza alla Guardia Medica, il cui sanitario fece trasportare tutte e tre le sofferenti all'ospedale.

Due occhi feriti

L'operaio Giovanni Klimen, di 31 anni, abitante a Monfalcone, in via Marco Polo n. 24, stava lavorando in un reparto del Cantiere di Monfalcone, quando veniva colpito all'occhio sinistro da un'asta di ferro che gli produceva una lesione traumatica al bulbo. Avute le prime cure all'infermeria del Cantiere, il Klimen si recava al nostro ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo faceva accogliere nel reparto oculistico. Guarirà in due o tre settimane circa.

— Un infortunio del genere è toccato il 24 corrente al carbonaio Giuseppe Smaniotto, di 50 anni, abitante a Postumia, il quale, mentre stava tagliando della legna nella foresta demaniale della località, veniva colpito all'occhio destro da un pezzo di legno che gli produceva una lesione all'occhio destro. All'ospedale Regina Elena, ove lo Smaniotto si è presentato ieri sera, è stato dichiarato guaribile in una ventina di giorni.

Per ubriachezza. Antonio Musenich — un uomo che ne ha già combinato di tutti i colori — dopo l'ultima condanna, è stato diffidato ad uscire alla sera di casa. Domenica, però, egli ha voluto infrangere tale ordine recandosi in una trattoria. Verso le 23 gli agenti del Commissariato di piazza Dalmazia lo hanno trovato in via Udine in stato di ubriachezza che egli ha dovuto, necessariamente, smaltire nelle celle del Coroneo.

Il portamonete scomparso. Verso le 18.30 di domenica la casalinga Felicita Civitella in Francese, è uscita dalla sua abitazione di via Settefontane 285, chiudendo la porta a chiave. Rientrata verso le 22, la donna ha constatato che nel frattempo vi erano penetrate persone ignote asportando un portamonete contenente 81 lire, che ella aveva deposto in un armadio della cucina.

NON DIMENTICATE NULLA?

All'uscita di alcuni uffici, negozi o stabilimenti frequentati dal gran pubblico si può osservare in alcuni paesi un curioso cartello con questa semplice interrogazione. E' incredibile la quantità di oggetti che la distrazione della gente abbandona in tutti i luoghi pubblici. Sembra anche incredibile, ma è vera per molte persone, la storia dei lunghi preparativi del viaggio e l'arrivo alla stazione pochi minuti prima del treno, giusto in tempo per accorgersi di aver dimenticato il biglietto. Per tante persone occorrerebbe un frequente ripetitore automatico della opportuna domanda. Perchè la distrazione può causare delle giornate nere: dalla dimenticata scadenza di una cambiale, alla giornata di gita priva delle abituali sigarette. Giornata tragica. Pensate infatti a una bella escursione in montagna o a una gita in mare senza la compagnia di una delicata *Macedonia extra* che con la sua perfezione di gusto e di aroma è tra le più desiderate gioie d'ogni giorno.

Cronaca giudiziaria

Esercenti puniti per maggiorazione di prezzi

(Pretura penale) Per maggiorazione di prezzi sono stati condannati dal Pretore i seguenti esercenti: Antonio Gerdenic di Giuseppe residente a Matteria, a 50 lire di ammenda; Francesco Cegiar fu Antonio, residente a Obrovo di S. Maria di Castelnuovo a 60 lire di ammenda; Virgilio Crovatti di Agostino, abitante in via di Roiano 8, a 20 lire di ammenda con la non menzione; Alma Flacco fu Valentino, abitante in via Scussa 6, a 20 lire di ammenda con la non menzione; Raffaele Segmanich di Giovanni, abitante a Servola villaggio 638, a 20 lire di ammenda con la non menzione; Maria Vidmar fu Antonio, abitante a Guardiella Timignano 1490, a 20 lire di ammenda con la non menzione; Giulio Marchesin fu Giovanni, abitante in Cologna Monte Fiascone 194, a 50 lire di ammenda con la non menzione; Giuseppe Dodich fu Michele, abitante a Obrovo di S. Maria di Castelnuovo, a 30 lire di ammenda; Giovanni Mamilovich fu Antonio, abitante a Matteria, a 50 lire di ammenda; Francesco Cressevich di Antonio, abitante a Starada, a 50 lire di ammenda; Giovanni Corsi fu Pietro, abitante in via De Amicis 17, a 50 lire di ammenda e Giovanni Voltolina fu Andrea, abitante al viale XX Settembre 13, a 50 lire di ammenda.

Pretore dott. Todde; cancelliere dott. Benedetti.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 28 novembre 1939:

Turno generale: Marinai: 862, 865, 868, 871, 873; giovani coperta: 325, 353, 354, 361, 364; mozzi coperta: 484, 486, 488, 490, 492; ingrassatori: 172, 173, 176, 177, 180; fuochisti nafta: 119, 128, 129, 130, 131; fuochisti: 826, 844, 845, 848, 849; carbonai: 407, 416, 418, 419, 425.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 445, 446, 447, 448, 449; giovani coperta I: 166, 167, 168, 169, 170; giovani coperta II: 85, 86, 87, 88, 89; mozzi coperta: 132, 134, 136, 137, 139; fuochisti nafta: 400, 401, 403, 404, 405; fuochisti carbone: 235, 236, 237, 239, 240; carbonai: 234, 237; 238, 239, 240.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 241, 242, 244, 245, 246; giovani coperta I: 82, 72, 83, 84, 85; giovani coperta II: 70, 71, 72, 73, 74; mozzi coperta: 117, 118, 120, 121, 122; ingrassatori: 103, 110, 111, 112, 114; giovani macchina: 131, 126, 132, 133, 134; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 227, 229, 230, 231, 232; ingrassatori: 97, 98, 99, 100, 101; fuochisti: 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 106, 108, 110, 111, 112; giov. macchina: 129, 130, 131, 132, 133.

Turno Adriatica: Marinai: 282, 355, 341, 356, 342; giovani coperta I: 146, 147, 149, 150, 151; giovani coperta II: 69, 70, 71, 72, 73; mozzi coperta: 111, 115, 116, 117, 118; ingrassatori: 52, 53, 54, 55, 56; fuochisti: 255, 265, 261, 266, 262; carbonai: 79, 81, 82, 83, 84.

Turno Tripcovich: Marinai: 315, 316, 317, 318, 319; giovani coperta: 97, 98, 99, 100, 101; mozzi coperta: 118, 109, 113, 115, 116; fuochisti: 295, 296, 302, 303, 307; carbonai: 99, 100, 101, 102, 103.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

NB. Nell'iscrizione ai turni di collocamento non è necessaria la presenza dei marittimi. Questi possono trasmettere a questa Capitaneria il libretto di navigazione a mezzo delle organizzazioni della Gente di mare ovvero a mezzo degli Uffici di Porto per ottenere l'iscrizione in turno d'imbarco.

Turno generale: 1 giovane cucina; 1 fuochista nafta.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm». Sezione A. Domani sera trattenimento danza. Oggi e venerdì ginnastica ritmica. — Sezione B. Domani trattenimento di danza.

«Crda». Questa sera alle 20.30 prove della sezione corale al completo.

Ferroviario. Domani nella sede di S. Vito spettacolo cinematografico alle 19 e alle 21 con il film «Il 13.o invitato». Sono ancora aperte le iscrizioni per il gruppo sci. Rivolgersi il martedì e il venerdì, nella sede di piazza Vittorio Veneto, dalle 18.30 alle 19.30. «Il capocomico Tromboni», la divertentissima commedia di Piovesan verrà replicata sabato per tutti coloro che non hanno potuto assistere alla recita per mancanza di posti. Le prenotazioni si ricevono in segreteria.

«Sempre Avanti». Questa sera dalle 20 alle 24 avrà luogo in Sala Massima di via Coroneo 15 la prima grande serata di cotillon con lotteria gratuita.

«Olimpia». Questa sera, sabato e domenica trattenimenti di danza in sede (via T. Vecellio 4).

Pastificio-Jutificio. Domani sera, sabato e domenica trattenimenti di danza in sede (piazza Impero 7).

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Stasera lezione di ginnastica presciatoria alle 18.45. Domani sera dopocena sociale; ritrovo in sede alle 21. Domenica escursione Monte S. Primo.

RADIO 28 novembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.45: Trasmissione per le Scuole medie. 10.30: Trasmissione per le Scuole elementari. 11.30: Orchestrina Gnecco. 12.20: Melodie gradite. 12.55: Calendario Antonetto. 13.15: Orchestrina diretta dal m.o A. Fragna. 13.50: Dischi. 16: Lezione per gli allievi marconisti. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 17.15: Violinista Mario Benvenuti. 18: Radio sociale. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 19.25 e 20: Dischi. 20.30: Orchestrina Grassi. 21: **«Il falco d'argento»,** tre atti di Stefano Landi. 22.20 (circa): **Musiche da camera** di Franco Alfano. 23.15: Musica da ballo: Orchestra Angelini.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Trasmissione dal «Comunale» di Bologna: **«Andrea Chenier»** di Giordano diretta dal m.o Sergio Failoni.

CORRISPONDENZA APERTA

Una domestica per tutte. Il premio di nuzialità e natalità per le domestiche comincerà a valere soltanto dopo il primo maggio 1940, in quanto che le stesse abbiano pagato un anno di contributi nuzialità e natalità, perchè lo stesso ha cominciato a decorrere appena dal primo maggio 1939.

Urgente. 1) Potete benissimo sostenere l'esame di abilitazione magistrale nel luglio prossimo. 2) Se siete iscritto in un istituto privato, otterrete la proroga di un anno del servizio militare. 3) A Trieste non esiste un liceo artistico, il più vicino si trova a Venezia.

Autarchia. Anche a Trieste vi sono ditte che costruiscono apparecchi per gasogeno. Potete rivolgervi a tutte le buone officine meccaniche.

Marino e Baldo. Chi scende verso la Piazza Garibaldi all'altezza indicata, ha, a destra, in linea d'aria, la frontiera jugoslava, circa a est di Monte Nevoso e, a sinistra, il mare (circa la Riva Traiana).

Massaro Nicola. Potete inoltrare domanda per l'assegnazione in A. O. I. all'atto dell'arruolamento di leva.

Ignoto. E' impossibile, trattandosi comunque di figlio adulterino.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

BORSA DI TRIESTE

Novembre	25	27
Rendita 5%	94.50	94.50
Rendita 3½%	75.25	75.15
Redimibile 3½%	72.20	72.20
Redimibile 5%	95.60	95.60
Obbligaz. Tre Venezie	91.45	91.45
Buoni Tes. nov. 1940	99.65	99.65
Buoni Tes. nov. 1941	100.35	100.35
Buoni Tes. nov. 1943	93.30	93.30
Buoni Tes. nov. 1944	97.90	97.90
I. R. I.	467.—	466.50
I. R. I. «Stet» 4%	636.—	636.—
I. R. I. «Mare» 4½%	492.—	494.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	542.—	553.—
Elettr. Ferrovie Stato	467.—	467.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	420.—	418.—
Fond. Tre Venezie 4%	406.—	406.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	300.—	300.—
Assicurazioni Generali	4320.—	4310.—
Assicuratrice Italiana	574.—	573.—
Infortuni	1980.—	1980.—
Riun. Adriatica ser. A	1937.50	1927.50
Riun. Adriatica ser. B	1895.—	1900.—
Gerolimich	235.—	232.—
Istria-Trieste	260.—	260.—
Lussino	290.—	290.—
Martinolich	132.—	112.—
Meridionali	1010.—	1008.—
Premuda	875.—	875.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	444.—	440.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	152.—	152.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	615.—	615.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	307.—	314.—

CAMBI: Londra 77.85; New York 19.80; Francia 44; Belgio 328.75; Svizzera 444.45; Jugoslavia 44.445.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Urbano, Valeriano, Felice.

DECESSI (26 e 27 novembre 1939-XVIII): Cancian ved. Zorzi Vitt. Maria, a. 71; Udovisi Francesco, a. 63; Stani ved. Zocchi Maria, a. 70; Giamporcaro ved. Incontrera Lucia, a. 83; Schusterschitz in Scocchi Erminia, a. 42; Gec Antonio, a. 59; Faganelli Giuseppe, a. 68; Destradi Anna, a. 54; Pelizzon Giuseppe, a. 55; Tercon Giovanni, a. 68; Kumer Liliana, g. 21; Papadopolo Nicola, a. 22; Castagna Agostino, a. 28; Belgrado Olivo, a. 48.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA capacissima offresi stabile o a giornata. Via S. Francesco 72, negozio alimentari. 47274 A

CUOCA finita offresi per famiglia distinta, lunghi attestati. Piazza Oberdan 4. 47262 A

DONNA brava offresi prestaservizi per mattina, anche tutto il giorno. Marconi 5, presso Zotti. 47300 A

DONNA stabile brava offresi anche trattoria oppure famiglia. Media 11-II. 79261 A

LAVANDAIA capace, brava, offresi ore o giornata pure altri lavori. Stuparich 16, portiere. 79222 A

PRESTASERVIZI 19-enne onestissima sana, ore combinarsi, offresi. Felice Venezian 30, portineria. 79225 A

PRESTASERVIZI 23-enne capacissima cucinare, perfetta cameriera, tutto giorno, offresi. Luzzatto 19, Poldrugo. 47293 A

RAGAZZA principiante offresi stabile. Valdirivo 13, pianoterra. 79242 A

RAGAZZA friulana bella presenza capace cucinare molto bene, anche dolci, offresi coniugi, anche piccola famiglia. Cadorna 15, portineria. 79250 A

RAGAZZA 25-enne volonterosa tutto fare anche cucinare, con buoni attestati offresi stabile. Via Pozzo 16-III, Marcusa. 79249 A

RAGAZZA prestaservizi brava per tutti lavori. Via Settefontane 7-III. 79220 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, stabile. Via Foscolo 16, deposito vini. 79245 A

RAGAZZA giovane volonterosa stabile presso piccola famiglia; altra prestaservizi capace anche tutta giornata offronsi. Ferriera 5. 47293 A

RAGAZZA brava, onesta, pratica tutti lavori, offresi. Via Rapicio 3, portiere. 79267 A

RAGAZZA friulana 15-enne pratica offresi. S. Nicolò 21, portiere. 79260 A

16-ENNE brava principiante, sana, cerca servizio stabile. Lazzaretto Vecchio 9, terzo, sinistra. 79215 A

17-ENNE pratica onesta seria offresi a onesta famiglia. Carducci 55-II. 33794 A

17-ENNE pratica onesta offresi stabile. XXX Ottobre 5, Donato. 33773 A

40-ENNE fidatissima, 18-enni volonterose, prestaservizi mattina, offronsi. Battisti 13, telefonare 65-27. 33793 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 6.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 33816 B

CUOCA semplice giovane cercasi. Buon salario e trattamento. Referenze. Via Carpaccio 8 (ore 9-10, 13-16). 2421 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Nicolò 29-IV. 79255 B

DOMESTICA robusta tutto fare, anche 30-enne, cercasi per Napoli. Rittmeyer 15, Sig. Palermo, ore 12-16. 47309 B

DOMESTICA prestaservizi tutto giorno, straniera, capace cucinare, cercasi. Rismondo 9-II. 47306 B

DONNA casa cercasi, brava cuoca, altri lavori, per persona anziana, sana. Non rispondesi offerte incomplete. Indirizzare età, stato civile, cognizioni, posti occupati. Scrivere: Redazione «Piccolo», Gorizia, via Morelli 8. 1755 B

PRESTASERVIZI brava due volte giorno cercasi. Ghega 2-II, destra. 47308 B

PRESTASERVIZI giovane capace cercasi. Giustinelli 2-A, quarto, destra. 47312 B

PRESTASERVIZI giovane, dalle 7.30 alle 17 cercasi. Via Giulia 180-I. 79237 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno, fidata, cercasi. Via Rossetti 59, Desimon. 47297 B

PRESTASERVIZI, dalle 9 a mezzogiorno, cercasi. Viale XX Settembre 1-V. 47295 B

RAGAZZA sana, forte, attestati, cercasi. Rossetti 25-I. 79233 B

RAGAZZA tutto fare, servizio fine, disposta recarsi Roma, cercasi. Indirizzo Piccolo. 47279 B

RAGAZZA stabile capace o prestaservizi tutto giorno, con attestati, cercasi. Presentarsi dopo le 1. Riva Grumula 10, III piano, sinistra. 33769 B

RAGAZZA capacissima cucinare, tutto fare, presentabile, attestati, cercasi. Battisti 13, Radetti. 33793 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AMMINISTRAZIONE piccole aziende, revisioni, aggiornamenti contabilità, bilanci, corrispondenza, pratiche assicurazioni sociali, ecc. Miti pretese. Cassetta 33237 C, Unione Pubblicità.

CENSORE, energico, pratico disciplinare, offresi istituto privato. Scrivere: Cassetta 99 G, Unione Pubblicità, Venezia. 5694 C

CORRISPONDENTE traduttore, offresi anche ore, oppure singoli lavori commerciali, letterari, tecnici, anche per fuori Trieste. Propria macchina scrivere: serbocroato, spagnolo, brasiliano-portoghese, eccetera. Massima discrezione. Referenze. Cassetta 33754 C, Unione Pubblicità. 33754 C

DATTILOGRAFA due ore giornaliere, miti pretese, offresi. Reti, Ginnastica 32, presso Brandenburg. 79234 C

INFERMIERA diplomata pratica massaggi offresi. Tel. 31-76. 79227 C

SEDICENNE volonteroso assolto avviamento commerciale offresi praticante ufficio qualsiasi azienda. Massime referenze. Cassetta 33743 C, Unione Pubblicità. 33743 C

SIGNORINA distinta bella presenza cerca qualunque occupazione anche governo casa. Disposta trasferirsi ovunque. Cassetta 33760 C, Unione Pubbl.

SIGNORINA pratica dattilografia, ufficio, offresi miti pretese. Cassetta 33731 C, Unione Pubblicità. 33731 C

STIRATRICE capacissima biancheria vestiti cucito offresi giornata. Andronа Romagna 1. 79272 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. CAPELLI barba 3, capelli 2, permanenti 15, garantite. Piazza Cavana 5. 9285 CC

A. A. PELLICCIAIA assume qualsiasi lavoro, massima sollecitudine, prezzi miti. Udine 31-II, sinistra. 01235 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 13 CC

MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Via Bramante 11, Pasini. 79246 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 33802 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne prezzi minimi. Ginnastica 3 portineria. 33778 CC

SARTA bravissima confeziona subito cappotti ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25, rimoderna subito qualsiasi cappotto pelliccia. Piazza Venezia 6, terzo. 33784 CC

SARTA abile, eseguisce confezioni moderne, prezzi bassissimi. Via Ponziani no 13, primo. 47256 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. A. PARRUCCHIERA capacissima, paga massima, stabile, assume Salone Sonny, Istituto 37. 33800 D

A. APPRENDISTA parrucchiera pratica ricci. Piazza Cavana 5. 9286 D

A ottime condizioni, pubblicazione periodica assume persona volonterosa, media età, lavori pubblicitari. Mazzini 49, mattinata. 47284 D

A Gorizia, Udine, Pola, Fiume e provincie cercansi collaboratori per pubblicazione mensile letteraria. Cassetta 33736 D, Unione Pubblicità. 33736 D

AIUTO banconiere cercasi da primaria drogheria. Indirizzo Piccolo. 79238 D

AIUTO commessa pratica manifatture cercasi. Presentarsi con documenti. Italtessile, piazza Goldoni 1. 79277 D

APPRENDISTA 15-enne cercasi. Presentarsi ore 8, via Ghega 3-I, Queirolo. 47273 D

CERCANSI impiegati qualsiasi ramo, ambo sessi, assumano casa propria, ore libere, lavori calcomanì, facile esecuzione, conto Ditta Manis, Roma. Inviamo, ovunque, campione-spiegazione lavoro. 5061 D

DATTILOGRAFA copiare manoscritto cercasi. Cassetta 33751 D, Unione Pubblicità. 33751 D

GARZONA cerca sartoria Carlini, San Nicolò 2. 79265 D

GARZONA, mezza lavorante capace sarta. Ginnastica 25-III. 33815 D

INGEGNERI industriali, giovani, attivi, richiede importante industria chimica Venezia Giulia. Indicare referenze e votazione laurea. Scrivere Cassetta 1490 D, Unione Pubblicità. 1490 D

LAVORANTE sarta uomo capace cercasi subito. Via Crispi 18-III. 47289 D

LAVORANTE sarta uomo e garzona cercansi prontamente. Crispi 18-I. 33814 D

MEZZA lavorante garzona principiante sarta uomo cercansi. Ginnastica 21, terzo. 33777 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Sartoria Valent, S. Nicolò 12. 79239 D

MODISTA capacissima affidare lavoro domicilio cercasi. Buona retribuzione. Indirizzo Piccolo. 47313 D

OPERAIE capaci per lavoro cucito a macchina cercansi. Ananian 8. 33782 D

PARRUCCHIERA e mezza lavorante cercansi. Salone Vilma, S. Giacomo Monte 13. 33797 D

PERSONA fiducia assumesi, disponga 3000, stipendio 200 mensili. Torrebianca n. 24. 79270 D

PRINCIPIANTE sarta brava cercasi. Fabio Severo 4-III, destra. 79254 D

RAGAZZETTO volonteroso, onesto, leggeri lavori, 15 settimanali. Indirizzo Piccolo. 30789 D

RAGAZZO apprendista commesso manifatture cercasi. Indirizzo al Piccolo. 33781 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Battisti n. 27. 47268 D

STENODATTILOGRAFA capace non giovane cercasi. Offerte con pretese e referenze Cassetta 33729 D, Unione Pubblicità. 33729 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota ingresso scale cercasi. Cassetta 33724 E, Unione Pubblicità.

CAMERA vuota grande cerca presso persona sola o coniugi unico subinquilino, pulizia, cura vestiario. Offerte: Marin, Lazzaretto 6. 79231 E

CAMERA o camerino vuoto cerca sola. Cassetta 33750 E, Unione Pubblicità.

ELEGANTE mobiliata, riscaldamento, termobagno, possibilmente unico subinquilino, pressi Stazione Centrale, cercasi. Cassetta 33808 E, Unione Pubblicità. 33808 E

GIOVANE statale stabile cerca camera mobiliata massima pulizia, cura vestiario. Offerte Cassetta 33763 E, Unione Pubblicità. 33763 E

GIOVANI sposi cercano camera vuota comodo presso persona sola. Cassetta 33785 E, Unione Pubblicità. 33785 E

INGRESSO scale cerca subito distinto stabile. Cassetta 33757 E, Unione Pubblicità. 33757 E

MATRIMONIALE salotto modernissimi centralissimi termobagno vitto cercano distintissimi. Cassetta 33741 E, Unione Pubblicità. 33741 E

STANZA mobiliata, ingresso libero, paraggi piazza Goldoni, cerca serio stabile. Cassetta 33737 E, Unione Pubbl.

STANZA cercasi, termosifone, bagno, telefono, ingresso libero, per distinto. Offerte Cassetta 33765 E, Unione Pubblicità. 33765 E

STANZE due vuote, uso bagno e cucina, riscaldamento o stufe, cerca pensionato. Cassetta 33753 E, Unione Pubblicità. 33753 E

STANZA vuota comodo cucina cercasi. Offerte Cassetta 33738 E, Unione Pubblicità. 33738 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. A. ELEGANTE lussuosa matrimoniale riscaldata, altra un letto, cura vestiario, eventualmente vitto, affittasi a distinti. Ginnastica 28, porta 6. 33812 F

A. A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 33796 F

A. A. A. MOBILIATA volendo vitto affittasi. G. Galilei 15 A, terzo, sinistra. 79263 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata, acqua corrente, riscaldamento. Milano 7, quarto. 33804 F

A. A. MOBILIATA cura vestiario affittasi prontamente. Battisti 26, secondo. 47286 F

A. A. MOBILIATA vitto affittasi. Viale XX Settembre 39, porta 6. 33774 F

A. A. PIEDATERRA elegantissimo, tipo salotto, riscaldamento, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79224 F

A. CENTRALISSIMA mobiliata, indipendente, casa signorile. Ginnastica 31, primo, destra. 79228 F

A. CENTRALISSIMA 1-2 persone, riscaldamento, bagno, vitto, affittasi. Zanetti 8-II, sinistra. 47299 F

A. MATRIMONIALE signorile, bagno, telefono, affittasi anche giorni. Torrebianca 25-II, destra. 33795 F

A. MOBILIATA a distinto. Via Kandler 10-I, destra. 79120 F

A. MOBILIATA bene affittasi a una o due persone. Foscolo 16, porta 7. 47311 F

A. MOBILIATA, termobagno, ottimo vitto, affittasi prontamente uno o due distinti. Merciari, Segantini 14, fermata filovia. 47314 F

A. MOBILIATA bella, indipendente soleggiata, affittasi. Maiolica 10-III, destra. 47296 F

A. PULITISSIMA mobiliata affittasi anche solo vitto. S. Francesco 20-III. 79229 F

CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 18-IV, destra (ascensore). 79253 F

CAMERA con o senza vitto a distinto presso persona sola. Raffineria 4, porta 15. 79236 F

CAMERA bene arredata affittasi. XX Settembre 57-I, destra. 79214 F

CAMERA vuota, volendo cucina, affittasi a persone distinte presso piccola famiglia. Rossetti 28-I, Corbatto. 47266 F

CAMERA con comodo cucina affittasi a due persone. Indirizzo Piccolo. 47294 F

CAMERA, cameretta, affittasi persone distinte. Riscaldamento. Torrebianca 21, porta 10. 47267 F

CAMERA vuota spaziosa soleggiata, ingresso libero, affittasi. Geppa 12, porta 7. 79252 F

CAMERE mobiliate affittansi anche per alcuni giorni. S. Francesco 2-I. 47272 F

CAMERETTA vuota persona sola affittasi. S. Giacomo Monte 13-II. 79275 F

CAMERINO mobiliato, pulitissimo, affittasi persona dabbene. Carducci 12, secondo, destra. 47301 F

CENTRALE pulita, stufa, eventualmente vitto, affittasi. XXX Ottobre 3, porta 8. 33807 F

ELEGANTE, bagno, telefono, stufa, affittasi distinto. Zonta 3-I, dalle 11-16. 79269 F

LETTO darebbesi a donna anziana in cambio alcuni servizi. Cassetta 33745 F, Unione Pubblicità. 33745 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto, volendo vitto. Valdirivo 22-III porta 9. 79235 F

MOBILIATA spaziosa pulitissima, due letti, affittasi. Udine 37, porta 8. 79226 F

MOBILIATA elegante, letto-studio, indipendente, a distinto. Portinaia piazza Impero 6. 79244 F

MOBILIATA elegante, unico subinquilino, affittasi. Via Ariosto 2, porta 26. 47305 F

MOBILIATA pulita affittasi a impiegato perbene, unico. Foscolo 28-III. 47303 F

MOBILIATA centralissima, soleggiata, affittasi 1.o dicembre persona distinta. Piazza Caduti Fascisti 4, porta 21. 47291 F

MOBILIATA bellissima elegante affittasi persona distinta. Via Alfieri 12, terzo. 47253 F

MOBILIATA grande, soleggiata, stufa, centro, affittasi. Gatteri 22-I, destra. 33791 F

MOBILIATA affittasi distinto. Ginnastica 31, porta 6, sinistra. 79213 F

MOBILIATA bellissima, volendo due letti, vitto, presso piccola famiglia. Fonderia 3-I, destra. 33799 F

MOBILIATA grande, bella, stufa, affittasi. Via della Valle 8, secondo. 9284 F

MOBILIATA una due persone con vitto buono prezzo mite. Ginnastica 28, secondo. 33798 F

MOBILIATA con vitto affittasi prezzo mite. Alfieri 6-I, destra. 79262 F

MOBILIATE 2, in comunicazione, soleggiate, 2 letti, affittansi. Zonta 9-II, porta 6. 47287 F

STANZA grande vuota, centro, ascensore, affittasi. Indirizzo Piccolo. 47258 F

STANZETTA mobiliata affittasi 70 signore dabbene. Donadoni 36, porta 14. 47278 F

VUOTA grande, corso Vitt. Em., ingresso scale, primo, affittasi. Rivolgersi Raffineria 4, Farchi. 033675 F

VUOTA con comodo cucina. Procureria 6-I, porta 12. 47315 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. BALLERETE elegantemente presto. Canto, scena. Via S. Francesco n. 4. 20000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 1060 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 47285 G

A. ISTITUTO «Dante Alighieri» (Geppa 2, telefono 5695). Preparazione esami ragioniere, maestro. Maturità scientifica, avviamento. Lingue. Contabilità. Stenografia. Doposcuola. Prossima apertura nuovo corso: Storia dell'Arte italiana con esercitazioni. 33772 G

A. STENOGRAFIA: corso trimestrale completo 50. Dattilografia 25. Contabilità. Studio S. Lazzaro 19. 33766 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 47260 G

DIAZ 3. Scuola controllata (pagella ministeriale). Corsi accelerati diurni, serali. Doposcuola. Risultati completi. 33770 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

MAESTRA violino impartisce modicamente. Informazioni mattina. Indirizzo Piccolo. 33764 G

MAESTRO impartisce lezioni medie inferiori anche domicilio, onorario mitissimo. Cassetta 33746 G, Unione Pubbl.

PROFESSORE R. Scuole prepara materie: musica, canto corale, violino, piano, esame anche Conservatorio. Canone mensile coscienzioso. Piazza Garibaldi 9, negozio radio. 79257 G

SETTE lingue americane, europee, parlerete discretamente in 25 lezioni. Giulia 41. 33755 G

STUDENTE cercasi conversazione tedesca ragazzino alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 47261 G

SUPERFACILITAZIONI 5 mensili: violino, pianoforte (prestando istrumenti). Vidali 12, Scuola. 79243 G

TUTTI suonatori di: mandolino, chitarra, fisarmonica, tre, quattro mesi. Lezioni individuali, collettivi. Mitissime pretese. Rivolgersi piazza Garibaldi 9, negozio radio. 79258 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA nera piccola smarrita via Scorcola, Commerciale, piazza Oberdan. Pregasi riportarla ufficio «La Face», via Mazzini 2, attendendosi denaro. 079111 H

BRACCIALETTO oro, caro ricordo, smarrito ieri sera. Rinvenitore pregato portare verso mancia XX Settembre 23, tipografia. 47310 H

BRACCO tedesco, bianco-caffè screziato, giovane, smarrito. Mancia telefonando 57-84. 33771 H

OROLOGIO d'oro, caro ricordo, smarrito via Orlandini. Mancia portandolo via d'Isella 16, piano IV, porta 9. 47252 H

PORTAFOGLIO smarrito cine Italia. Ricompensa riportando documenti via Piccardi 32, primo, destra. 79268 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

APPARTAMENTO: salone, 3 stanze, bagno arredato, termosifone, giardino, terrazza, affittasi pressi Michelangelo. Telefonare 26-423. 47265 I

APPARTAMENTO due camere camerino bagno installato riscaldamento autonomo ascensore affittasi subito. Viale Sonnino 16-III, telefonare 25994. 33811 I

CAMERA cucina, due camere-cucina, più grandi, disponibili. Timeus 4. 33775 I

CAMERE tre, camerino, cucina, affittansi. Raffineria 4, porta 4. 33767 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, cerca maresciallo Esercito paraggi San Vito o Barcola. Scrivere dettagliatamente: Bandettini, Buffolini 11, Gorizia. 47290 L

APPARTAMENTO minimo, bagno installato, termosifone o stufa, cercasi prontamente. Cassetta 33753 L, Unione Pubblicità. 33753 L

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, riscaldamento, cerca urgentemente piccola famiglia. Offerte dettagliate: Cassetta 33720 L, Unione Pubblicità.

CAMERA camerino cucina, due camere cucina, cercano coniugi. Offerte dettagliate: Cassetta 33756 L, Unione Pubblicità. 33756 L

QUARTIERE 3-4 camere cercasi, paraggi piazza Goldoni, S. Caterina, San Lazzaro. Indirizzo Piccolo. 79276 L

SIGNORA distinta cerca appartamentino vuoto. Cassetta 33744 L, Unione Pubblicità. 33744 L

STATALE cerca camera cameretta cucina giardinetto 1.o dicembre. Affitto non oltre 170 senza cauzione. Cassetta 33742 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. ALCUNE pellicce, guarnizioni, vendonsi occasione. Devidè, corso Garibaldi 11, primo. 33705 M

A. MANTELLO marron, calzoni sport, vendonsi. Goldoni 11, porta 3. 47292 M

AUTOMOBILE bambino vendesi. Udine 20 B, quinto, sinistra. 79251 M

CAPPOTTI occasione vendonsi. Via Ferriera 5, porta 10. 47288 M

CAPPOTTI, soprabito uomo occasione vendonsi. Via della Guardia 6-I. 79221 M

CAPPOTTO nero quasi nuovo, calzoni grigi, nuovi, vendonsi. Dalle 9-12, 15-18. Gatteri 32-II. 70247 M

CAPPOTTO finissimo nero uomo vendesi 350 trattabili. Scussa 5, porta destra. 79241 M

CAPPOTTO, due abiti, media statura, radio tre valvole, macchina fotografica, binoccolo, vendonsi prezzi convenienti. S. Francesco d'Assisi 14-II, Brenna. 33734 M

CAPPOTTO uomo, donna, pigiama, parastufa antico. Felice Venezian 23, porta 8. 33780 M

COPERTA pura lana due posti, e un posto, nuove, vendonsi occasione. Ginnastica 25-II. 33810 M

CUCINA gas seminuova occasione vendesi mattinata. Branzin, S. Michele 35, terzo. 47275 M

FOTOGRAFICA Voigtländer 10 per 15 vendesi. Rittmeyer 12-III, destra. 47255 M

LAMPADARI trasportabili, scaldabagni, lavandini, accessori bagno, liquidansi causa partenza. Carducci 1 A. 33761 M

LANA nuova per due materassi vendesi. Ariosto 2, porta 26. 47304 M

MACCHINA scrivere Adler perfetta vendesi 350. Negozio S. Caterina 9. 33779 M

MACCHINA Singer originale 130, altra rientrante sarto calzolaio, vendonsi; riparazioni. Bosco 12. 33801 M

MACCHINA Underwood perfetto stato, rimessa completamente a nuovo, vendesi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 79256 M

MACCHINA cucire spola rotonda rientrante seminuova vendesi. Ponziana 3, Pestell. 33813 M

MACCHINA Singer rientrante spola rotonda vendesi occasione. Rivo 42, lavoratorio. 47307 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer occasione industriali, famiglia; qualsiasi riparazione. Natale, Battisti n. 12. 33783 M

MATERASSI due lana bellissima vendonsi 340. Bosco 18-II, sinistra. 33801 M

PELLICCIA lire 1200 vendesi, buono stato. Rivolgersi Banco Caffè Pitschen, Piero. 79098 M

PELLICCIA grigia capretto d'Asmara modernissima, occasione. Machiavelli 10-I, Scarlavai. 79273 M

RADIO di classe troverete solamente in piazza Garibaldi 9. Sconti imbattibili. 79259 M

RADIO «A. B. C.», apparecchi ottimi, prezzi vera liquidazione. Via Milano n. 19. 46570 M

RADIO trionda recente, vendesi vera straoccasione giornata. Sonnino 4-II. 33792 M

SPARHERD Patent 3, altro 65; stufe diverse, bollitore, vendonsi. Bosco 12. 33801 M

STUFA gas usata buonissimo stato vendesi. Via Paduina 9, portiere. 47257 M

TAPPETI orientali vendonsi a prezzi d'occasione. Visitare 10-11, 15-18. Rivenditori esclusi. Istituto 40-II, destra.

TAPPETO turco nuovissimo 250 per 150 vendesi. Piazza Garibaldi 2-II, orario 11-13. 79223 M

TAPPETO persiano 250 per 350, due più piccoli finissimi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 79274 M

TREBBIATRICE «Bubba» con battitore n. 60, con carro e motore 12 HP., completo, con funzionamento perfetto, vendesi. Rivolgersi Pauletti Matteo, Rovigno d'Istria, Moncodogno 8. 1754 M

UTENSILI di casa e cucina vendonsi causa partenza. Machiavelli 13, porta 18. 79216 M

VESTITI uomo, due, statura alta, finissimi, grigi. Gatteri 23, mezzanino. 33788 M

VOLPE nera, faine due vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47282 M

VOLPI argentate coppia bellissime vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47281 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ACQUISTASI ferramenta, metalli, stracci, carta, lana, crine, fiaschi, sgombero soffitte cantine. Udine 19, telefono 92-46. 33770 N

LANA per albergo cercasi. Madonna Mare 6, portiere. 33808 N

MOTORE elettrico 35 cavalli perfetto stato cercasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 79271 N

UNA decimale cercasi da kg. 100. Caffè Pitschen. 79218 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI, salotti. Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 47280 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento magnifici mobili moderni, massima convenienza. 47259 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 580, salotti 580, materassi lana 130, matrimoniali, pranzo. Garanzia, economia. Tarabochia 6. 33762 NN

CAMERA una persona, studio 900, seminuovo, vendonsi occasione. Tiziano 9, mezzanino, destra. 33787 NN

CAMERA matrimoniale castagno ottimo stato vendesi. Rivolgersi portineria Regina Elena 31 A. 79266 NN

CARROZZELLE bambini nuovi arrivi, vasto assortimento, lettini metallici, produzione Sanzin, Coroneo 3. 419 NN

CUCINA marmi vendesi causa partenza. Ferriera 37-II, porta 10. 033664 NN

MATRIMONIALE chiara, ottimo stato, elastici, sedie, panchetta, vendonsi. Vignola 12, secondo. 47264 NN

PIANINO tedesco concerto rara perfezione vendesi straoccasione. Carducci 32, secondo. 33805 NN

PIANO perfetto incrociato vendesi occasione. Via Boccaccio 19, porta 7. 79156 NN

PIANOFORTE Bösendorfer ottimo vendesi. Via Corsi 4-I. 79278 NN

PRANZO lussuosa, noce scusa, porte curve, 10 pezzi, nuova, vendesi occasionissima causa partenza. Rivolgersi portineria Geppa 12, 8-19. 47263 NN

STANZA una persona, noce massiccia, vendesi. Esclusi rivenditori. San Lazzaro 1-IV, dalle 14-18. 79284 NN

STANZA pranzo mogano bellissima seminuova vendesi occasione. Battisti 24, portinaio. 33786 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 65 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 48. 25 O

A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 47257 O

LEGNA da ardere secca ritiro diretto dall'estero. Telefonare 96-76. 47271 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ABILE piazzista e viaggiatore Istria introdotti drogherie e profumerie, o giovanotto lavori magazzino cercansi. C.I.S.A.T., Boccaccio 3. 47283 P

IMPORTANTE fabbrica busti offre forte provvigione a signore attive praticanti visite clientela privata disposte viaggiare. Cesare Melloni 10, Milano. 5696 P

PIAZZISTA bene introdotto farmacie cercasi. Offerte referenziando: Cassetta 33749 P, Unione Pubblicità. 33749 P

PRIMARIA casa macchine per scrivere, cerca piazzista. Scrivere Cassetta 33740 P, Unione Pubblicità.

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ACQUISTASI contanti «500», balestra, apribile, ultima serie, ottimo stato. Offerte dettagliate. Cassetta 33739 Q, Unione Pubblicità. 33739 Q

AUTOVETTURA Fiat 521 berlina 4 posti, messa a nuovo con gasogeno già applicato, vendesi. Informazioni Salone Carucci, via Carducci 12. 79093 Q

BICICLETTA corsa seminuova, altra ballon, vendonsi vera occasione. Bosco 12. 33801 Q

BICICLETTA completa, dinamo, vendesi. Via S. Francesco 9, portinaia. 33803 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

AFFARONE. Negozio frutta erbaggi diversi causa malattia. Parini 2, macelleria. 79240 R

AZIENDA sana attiva cerca urgenza socio disponga 30.000. Forti guadagni. Cassetta 33747 R, Unione Pubblicità. 33747 R

BAR buffet alcoolici superalcoolici gelateria, vendesi prontamente lire 26 mila. Indirizzo Piccolo. 47316 R

CAFFE' latteria occasionissima vendesi. Felice Venezian 15. 9257 R

CEDESI o associerebbesi 20.000 industria oggetti con brevetto autarchia. Tarabochia 4, modisteria. 47276 R

MAGAZZINO carboni avviato vendesi affittasi. Indirizzo Piccolo. 47302 R

NEGOZIO magnifico vasto affitto minimo, cedesi con arredamento. Carducci 1 A. 33761 R

NEGOZIO mode posizione signorile fortemente avviato, vera occasione vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 33768 R

RIVENDITA uova burro e formaggio, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 79219 R

SERIA disponga diecimila ottima combinazione commerciale. Offerte Cassetta 33759 R, Unione Pubblicità. 33759 R

SOCIO collaboratore apporti 50.000 cercasi potenziamento azienda redditizia, bene avviata. Guadagno minimo garantito 200 giornaliere. Indirizzo Piccolo. 47270 R

SPACCIO vini vendesi, oppure conduttore. Rivolgersi piazza Oberdan 1, trattoria. 79248 R

SPACCIO vini avviatissimo oppure trattoria forte lavoro cucina vendonsi. Caffè Sanità, Sandro. 33758 R

TRATTORIE vendonsi, eventualmente affittansi. Rivolgersi via Toti 6, spaccio vini, Antonio. 79217 R

UFFICIO spedizioni con magazzino, centro, clientela, cedesi. Cassetta 33758 R, Unione Pubblicità. 33758 R

5000 cercansi prima ipoteca complemento stabile valore sestuplo. Indirizzo Piccolo. 47269 R

20.000, 80.000 disponibili, case cassette compravendonsi. Palma, Goldoni 10, primo. 79232 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

A. CATASTO edilizio, planimetrie, compilazione schede, eseguisce con massima esattezza, sollecitudine, convenienza, autorizzato studio tecnico. Via Galilei 4-I, 16-18. 33776 S

CASA Imbriani-Corso vendesi 600.000 rendita 11 percento. Cassetta 33806 S, Unione Pubblicità. 33806 S

VILLETTA vendesi lire 95.000. Rivolgersi banco Caffè Pitschen, Piero. 79097 S

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano sentitamente tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria del loro indimenticabile

Giuseppe Pelezzon

Un grazie particolare vada ai colleghi tutti dei gruppi autotassametri Isonzo e Piave.

Trieste, 28 nov. 1939-XVIII.

Famiglie: PELEZZON, MESCHIK e DI DAVIDE